

Gli effetti conseguenti alle due "macro cause di forza maggiore" sopra citate, sono descritti, ove riscontrati, nei successivi paragrafi della presente relazione.

Il corso dell'esercizio 2022 è stato inoltre caratterizzato dalla sottoscrizione tra la Società, Regione Lombardia e altre Amministrazioni di specifici Accordi di Collaborazione e Convenzioni, che si aggiungono a quelli già sottoscritti nel corso del 2021 (relativi alla Autostrada Regionale "Interconnessione Pedemontana Brebemi" ("IPB"), che costituisce la quarta autostrada gestita direttamente dalla Società, e alla "Variante stradale di Goito (Mn)"). In forza dei quali CAL ha assunto, tra l'altro, il ruolo di soggetto attuatore di importanti opere ubicate in alta Valtellina, anche propedeutiche allo svolgimento delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, tra cui, come meglio dettagliato nel successivo specifico paragrafo, la "Tangenzialina" e lo "Ski Arena" di Bormio (So), nonché la progettazione della Variante stradale della Strada Statale del Gavia, in corrispondenza della frana del Ruinon, in Comune di Santa Caterina Valfurva (So).

Nei successivi paragrafi sono riportati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2022. Per completezza e chiarezza espositiva, per ciascuna tematica vengono contestualmente riportati anche i relativi sviluppi significativi avvenuti nell'anno 2023, fino alla data di redazione del presente documento.

Collegamento Autostradale Brescia - Milano (Brebemi)

Il 2022 è stato il quinto anno caratterizzato per intero dall'esercizio del collegamento autostradale Brebemi nella sua configurazione completa. Difatti, solo a partire dal 13 novembre 2017 è stata aperta al traffico l'Interconnessione A35-A4, opera di fondamentale importanza per l'allaccio lato est della Brebemi con la rete autostradale nazionale, resasi necessaria a causa della mancata realizzazione del Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari nell'ambito della Concessione dell'autostrada A21, non di competenza CAL.

Nel corso del 2022, il traffico veicolare riscontrato sulla Brebemi ha raggiunto i livelli caratterizzanti il passato esercizio 2019, ultima annualità precedente all'emergenza pandemica, superandoli nel corso degli ultimi mesi. Nonostante una lieve flessione dei livelli di traffico, riscontrata in particolare nel corso del mese di marzo e determinata dall'incremento dei prezzi conseguente al già citato conflitto bellico tra Russia e Ucraina, l'esercizio 2022 ha comunque mostrato complessivamente un incremento del traffico veicolare del +11,6% rispetto al 2021 e del +5,7% rispetto al 2019, con una corrispondente crescita dei proventi rispettivamente del +10,4% del +17,4%, i quali hanno beneficiato della maggiore crescita del traffico pesante rispetto a quello leggero.

Per le previsioni relative all'andamento nei prossimi esercizi si rimanda al paragrafo Rischi e Incertezze.

I lavori del collegamento autostradale e delle opere connesse sono interamente completati e collaudati, a seguito della intervenuta emissione dei Certificati di Collaudo emessi dalle tre Commissioni di Collaudo già nel corso del precedente esercizio 2021.

Sotto il profilo economico-finanziario della Concessione, le erogazioni di contributo pubblico da parte di Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture continuano a procedere con regolarità. Difatti, oltre al contributo già interamente erogato da Regione Lombardia, pari a 60 milioni di Euro, nel corso dell'esercizio 2022 il MIT ha erogato a CAL il contributo pubblico relativo alla quinta annualità (2022), per un importo pari a 20 milioni di Euro. Tali importi sono stati successivamente versati da CAL a favore del Concessionario. Nella tabella seguente sono riportate, in milioni di Euro, le erogazioni previste dal Piano Economico Finanziario vigente, ai sensi della Delibera CIPE n. 60/2015, nonché le relative erogazioni effettuate dal Ministero:

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Piano erogazioni originario	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	260,0
Erogazioni effettive	19,4	20,6	20,0	20,0	20,0	20,0	-	-	-	-	-	-	-	120,0

Anche per quanto concerne le subconcessioni relative alle aree di servizio, l'esercizio 2022 ha sostanzialmente superato gli effetti indotti dalla pandemia da Covid-19, risentendo tuttavia della lieve flessione in conseguenza della riduzione di traffico indotta dal rincaro dei carburanti per effetto del conflitto Russia-Ucraina.

Rispetto all'annualità 2019 (pre-pandemia) gli introiti inerenti alla vendita e commercializzazione di prodotti alimentari e carbolubrificanti nelle aree di servizio Adda nord e Adda sud, sono stati caratterizzati da un incremento pari a circa il 9,0%.

Relativamente alla compagine societaria del Concessionario, si segnala che il 17 giugno 2022 la Società Grandi Lavori Fincosit ha ceduto la propria quota azionaria alla Società Aleatica SAU; altresì, in data 28 giugno 2022, le Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l. hanno ceduto le proprie quote azionarie alla Società Aleatica SAU e in data 4 agosto 2022 la Società Alpina S.p.A. ha ceduto la propria quota azionaria alla Società Aleatica SAU.

Inoltre, in data 30 settembre 2022 e 19 dicembre 2022 rispettivamente, SPEA Engineering S.p.A. e Unieco Società Cooperativa hanno ceduto ad Aleatica SAU le proprie quote azionarie.

Il nuovo assetto societario risultante è dunque il seguente:

COMPAGINE SOCIETARIA	NUMERO AZIONI	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE
Autostrade Lombarde S.p.A.	271.290.457	39.919.589	76,5605%
Aleatica SAU	77.648.212	11.425.704	21,9130%
Società per Azioni Autostrade Centro Padane	3.745.000	551.066	1,0569%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	237.201	0,4549%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.237	0,0062%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.428	0,0047%
A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi srl	13.000	1.913	0,0037%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
Totale	354.347.771	52.141.227	100,000%

In conseguenza dell'intervenuta ultimazione, in data 31 dicembre 2020, del periodo regolatorio quinquennale, nel 2021 è stata avviata la procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario ("PEF") di concessione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Delibera CIPE n. 39/2007, nonché delle nuove disposizioni normative, tra cui, in particolare, la Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART" o "Autorità") n. 16/2019.

In particolare, con delibera n. 27/2021 del 17 giugno 2021, l'ART ha concluso il procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio da applicarsi alla Concessione.

Nel corso del 2022, CAL ha concordato con il Concessionario i contenuti del nuovo PEF di aggiornamento, nonché dello Schema di Atto Aggiuntivo n.4 di adozione dello stesso, cui ha fatto seguito in data 3 agosto 2022 il relativo invio da parte di CAL al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS", ora "MIT") per il prosieguo dell'iter approvativo previsto ai sensi dell'art. 43 del DL 201/2011 e s.m.i..

Va evidenziato che, nell'ambito delle citate attività di concordamento, si è inserito un contenzioso attivato dal Concessionario, relativo all'interpretazione dei nuovi criteri di remunerazione stabiliti da ART e da porre alla base del PEF di aggiornamento, successivamente risolto a seguito degli accordi intercorsi tra le parti, per i cui dettagli si rimanda al relativo paragrafo.

Successivamente, in data 8 settembre 2022 il MIMS ha trasmesso lo Schema di Atto Aggiuntivo n.4 all'ART, ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità medesima del parere di competenza ai sensi dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., parere che tuttavia allo stato non è ancora stato reso.

Una volta reso il Parere da parte dell'ART, il nuovo Piano Economico Finanziario, eventualmente adeguato alle osservazioni ART, sarà inviato da CAL al Ministero delle Infrastrutture, unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4, per il completamento della procedura approvativa prevista ai sensi dell'art. 43 del D.L. 201/2011 e s.m.i..

Per ogni dettaglio inerente ai contenziosi in essere, si rimanda al successivo paragrafo specifico.

Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)

Le tratte A, tangenziale di Como, tangenziale di Varese e la tratta B1 sono già collaudate e progressivamente aperte all'esercizio dal 2015.

L'avvio dei lavori di realizzazione delle tratte B2 e C è viceversa previsto entro il termine del 2023, mentre i lavori di realizzazione della tratta D sono previsti, secondo il cronoprogramma realizzativo approvato dal CIPE allegato all' Atto Aggiuntivo n.2, in fase successiva, una volta entrate in esercizio le tratte B2 e C.

Nel corso del 2022, il traffico veicolare riscontrato sulla Pedemontana ha raggiunto i livelli caratterizzanti il passato esercizio 2019, ultima annualità precedente all'emergenza pandemica, superandoli nel corso degli ultimi mesi.

Nonostante una lieve flessione dei livelli di traffico, riscontrata in particolare nel corso del mese di marzo e determinata dal rincaro dei prezzi conseguente al già citato conflitto bellico tra Russia e Ucraina, l'esercizio 2022 ha comunque mostrato complessivamente un incremento del traffico veicolare del +18,1% rispetto al 2021 e del +2,3% rispetto al 2019, con una corrispondente crescita dei proventi rispettivamente del +17,4% del +5,2%.

Circa le previsioni sul tema relative all'andamento nei prossimi esercizi, si rimanda al paragrafo Rischi e Incertezze.

Durante l'esercizio 2022 la Società è stata impegnata in importanti attività di vigilanza sull'operato del Concessionario, in particolare in merito all'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle tratte B2 e C, nonché alle tematiche connesse al relativo contratto di finanziamento Senior 1, già sottoscritto per un importo di 1.741,00 M€ nel corso della precedente annualità tra il Concessionario ed un pool di finanziatori, costituito da Banca Europea degli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti, Banco BPM, Intesa San Paolo, JP Morgan, MPS e Unicredit.

In particolare, nel corso del precedente esercizio 2021, il Concessionario, a seguito dell'espletamento di procedura di Gara per l'individuazione del Contraente Generale, aveva proceduto con l'aggiudicazione al raggruppamento Webuild – Pizzarotti – Astaldi (primo classificato all'esito delle attività condotte dalla relativa Commissione di Gara Ministeriale) ("Contraente Generale"), per un importo contrattuale pari a circa 1.260 M€. All'aggiudicazione aveva tuttavia fatto seguito un ricorso dinanzi al TAR Milano, presentato dal secondo classificato in graduatoria, Consorzio Stabile SIS SCPA, con istanza di sospensiva ex art. 55 c.p.a., cui avevano fatto seguito nel corso del secondo semestre del 2021 e dei primi mesi del 2022 sei successivi ricorsi per motivi aggiunti presentati dal medesimo Consorzio.

Rimandando per ulteriori dettagli su tale ricorso allo specifico paragrafo, ci si limita qui a evidenziare che, all'esito dell'udienza pubblica del 21 settembre 2022, il TAR Milano ha respinto anche nel merito il ricorso del Consorzio SIS, dichiarandolo in parte inammissibile e improcedibile, rendendo quindi di fatto possibile per il Concessionario sottoscrivere il Contratto con il Contraente Generale.

Successivamente, in data 5 dicembre 2022 è stato sottoscritto il contratto tra il Concessionario e il Contraente Generale, e in data 12 dicembre 2022 è stata avviata la progettazione esecutiva delle tratte B2 e C, il cui termine ultimo risulta fissato al 10 giugno 2023.

Con riferimento alla pubblica utilità del Collegamento Autostradale, stante il termine del 19 gennaio 2023 fissato in base all'ultima disposizione resa da CAL in data 15 gennaio 2021 ai sensi delle previsioni dell'art. 42, comma 3 del Decreto-Legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il secondo semestre dell'annualità 2022 è stato caratterizzato dall'espletamento delle attività necessarie per l'ulteriore proroga fino al 19 gennaio 2025, disposta da CAL in data 10 gennaio 2023 e pubblicata sulla GURI il 19 gennaio 2023.

L'annualità 2022 è stata caratterizzata anche dalla prosecuzione delle attività di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio quinquennale, scaduto il 31 dicembre 2019.

Sul tema, nel corso delle precedenti annualità 2020 e 2021, a seguito dell'intervenuta delibera n. 106/2020 dell'ART, che ha definito il sistema tariffario da applicarsi per la Concessione, il Piano era stato concordato tra CAL e il Concessionario, ed in data 24 dicembre 2020 era stato inviato da CAL al MIMS, per il prosieguo delle relative procedure approvative, previste ai sensi dell'art. 43 del decreto legge n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011.

Successivamente, nel corso di tutto il 2021 si era venuta a creare una situazione di stallo nel procedimento approvativo, determinato dal ricorso presentato dal Concessionario avverso la già citata delibera resa dall'ART, in conseguenza del quale la medesima Autorità non ha formulato il proprio Parere sull'aggiornamento del PEF.

Solo il 4 maggio 2022, la pronuncia del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 03484/2022 ha definito il suddetto contenzioso tra il Concessionario e l'ART circa i profili tariffari e di remunerazione da prevedersi nel PEF di aggiornamento al termine del periodo regolatorio, confermando i contenuti della precedente Delibera ART.

In seguito, il 23 settembre 2022 ART ha espresso il proprio parere sul PEF di aggiornamento, e in data 19 dicembre 2022 CAL ha quindi inoltrato al MIT il testo dell'Atto Aggiuntivo n.3, con i relativi allegati, tra cui il PEF aggiornato per il recepimento del parere reso da ART, chiedendo di completare l'iter di approvazione, previsto ai sensi dell'art. 43 del Decreto-Legge n. 201/2011 e s.m.i..

Durante l'esercizio 2022 non sono intervenute variazioni del capitale sociale del Concessionario, pari a 650,926 M€, interamente versato.

Inoltre, con delibera n. XI/6049 del 1° marzo 2022, Regione Lombardia ha deliberato di procedere all'acquisto del pacchetto azionario del Concessionario, precedentemente detenuto dal gruppo bancario Intesa San Paolo, nel quale è confluito anche l'istituto Unione di Banche Italiane S.p.A.

A seguito di tale operazione, la composizione del capitale sociale di APL è risultata quindi la seguente:

- Regione Lombardia 63,34%
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. 36,66%

Per effetto della suddetta modifica, Regione Lombardia, ha continuato a mantenere il controllo del Concessionario per via diretta, incrementando la propria quota dal 53,77% al 63,34%.

Nell'arco del 2022 sono proseguite anche le attività di monitoraggio attuate da CAL relativamente alla redazione da parte del Concessionario del Progetto Definitivo dell'alternativa progettuale alla tratta D, denominata tratta "D-Breve", che verrà impostato sulla base del precedente Studio di Fattibilità, già approvato da CAL nel corso del 2021. Detta alternativa progettuale prevede la medesima prestazionalità in termini funzionali-trasportistici rispetto alla soluzione originaria, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi di riduzione di utilizzo del territorio, riduzione dei costi di realizzazione e riduzione delle componenti inquinanti.

L'alternativa D-breve, che si configura come una Variante progettuale e il cui completamento del progetto definitivo è previsto entro il primo semestre del 2023, sarà proposta ai soggetti territorialmente interessati nell'ambito della procedura approvativa prevista ex art. 167 c.5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale Variante è rilevante al fine di ricondurre il costo complessivo dell'opera, incrementato a causa delle variazioni dei prezzi entro il limite di spesa approvato dal CIPES.

Dal punto di vista economico finanziario, l'erogazione del contributo pubblico statale procede regolarmente.

In particolare, fino a tutto l'esercizio 2021, detto contributo è stato erogato tramite un apposito mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, le cui erogazioni intervenute nel corso degli anni sono riportate nella seguente tabella, unitamente al relativo piano delle erogazioni originario e riprogrammato:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Piano origin.	526,6	246,2	225,0	133,9	-	-	-	-	-	-	1.131,7
Ultimo Piano	226,34	140,40	404,66	87,94	37,29	60,24	0,00	0,00	0,00	174,83	1.131,7
Erogaz. effett.	226,34	140,40	404,66	87,94	37,29	60,24	0,00	0,00	0,00	65,70	1.022,6

Viceversa, per le successive annualità, il MIT in data 1° dicembre 2021 ha espressamente indicato alla Società di procedere con la chiusura del mutuo, in quanto la residua quota di contributo pubblico sarebbe stata erogata direttamente dallo stesso MIT, evitando così ulteriori oneri finanziari per interessi passivi.

Pertanto, in data 16 febbraio 2022 CAL ha confermato al MIT il termine del periodo di utilizzo del Contratto di Mutuo fissato al 31 dicembre 2021, con ultima erogazione intervenuta in data 26 luglio 2021 e importo erogato pari ad euro 1.022.575.077,46 (corrispondente al 90% del valore del contratto di mutuo), comunicando il proprio assenso al passaggio all'erogazione diretta da parte del MIT stesso della residua quota di contributo, pari ad euro 109.124.922,54. Inoltre, in data 7 aprile 2022 Cassa Depositi e Prestiti e CAL hanno sottoscritto l'atto pubblico ricognitivo del debito globale residuo del contratto di mutuo, con evidenza dell'importo definitivo erogato a CAL, pari ad euro 1.022.575.077,46, e della avvenuta corresponsione da parte del MIT a Cassa Depositi e Prestiti, oltre che dell'intera quota erogata a CAL, anche dell'ulteriore importo pari a euro 14.298.115,51 per oneri finanziari.

Sempre in riferimento all'Autostrada Pedemontana Lombarda, in ragione dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza della viabilità ex SS35, Regione Lombardia e Provincia di Monza e Brianza hanno ritenuto necessario anticipare i lavori di rifacimento del Ponte San Benedetto e di demolizione del Cavalcavia Maestri del Lavoro, opere ricomprese nei lavori della tratta B2 del collegamento autostradale, indipendentemente dalla prosecuzione dei lavori dell'autostrada stessa, dal momento che tali interventi avrebbero risolto una notevole criticità già oggi esistente sulla rete stradale.

A tal fine, la stazione appaltante per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata individuata in CAL, in qualità di soggetto Concedente dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, e in data 23 luglio 2019 è stata sottoscritta tra Regione Lombardia, CAL, Provincia e APL una apposita Convenzione.

A tal proposito, a seguito dell'espletamento delle relative procedure ad evidenza pubblica, in data 15 dicembre 2020 CAL ha affidato i lavori afferenti alla demolizione del Cavalcavia Maestri del Lavoro alla Società Monaci Demolizioni Speciali S.r.l. e in data 15 febbraio 2021 i lavori per il rifacimento del Ponte San Benedetto alla società IRES S.r.l.

Per quanto riguarda la demolizione del cavalcavia, l'intervento si è concluso nel corso dell'esercizio 2021.

Viceversa, per quanto riguarda il rifacimento del Ponte San Benedetto, già nel corso del 2021, stante il mancato avvio delle attività da parte dell'appaltatore IRES S.r.l., protrattosi nonostante i numerosi solleciti inoltrati da CAL, la Società si era vista costretta a procedere con la risoluzione del contratto e con la successiva escussione della relativa fidejussione. Ne è conseguito un contenzioso attivato dall'Appaltatore, per i cui dettagli si rimanda allo specifico paragrafo.

A seguito della avvenuta risoluzione del contratto, CAL ha dovuto predisporre una nuova soluzione progettuale, al fine di poter realizzare il ponte in tempi ridotti rispetto a quanto previsto nel progetto originario,

garantendone in tal modo la conclusione entro il 2022.

In tal senso, il 18 febbraio 2022 la Società ha quindi approvato un diverso progetto esecutivo, sulla base del quale ha successivamente indetto la gara per l'individuazione del nuovo soggetto per la realizzazione di lavori, aggiudicata alla Società Bergamelli S.r.l.

Il 20 giugno 2022 sono stati avviati i lavori, che sono proceduti speditamente nel corso del successivo semestre e sono stati ultimati nel mese di dicembre 2022, consentendo l'apertura al traffico dell'opera in data 12 dicembre 2022.

Per ogni dettaglio inerente ai contenziosi in essere, si rimanda al successivo paragrafo specifico.

Tangenziale Est Esterna di Milano (TEM)

L'annualità 2022 è stata la quinta successiva all'ultimazione di tutti i lavori dell'autostrada, già in esercizio dal 16 maggio 2015, nonché di tutte le opere connesse e gli interventi di sistemazioni ambientali e ripristini, conclusi nel 2017 e collaudati nel 2018.

Sotto il profilo economico finanziario della concessione, l'esercizio 2022 non è stato caratterizzato da erogazioni di contributo pubblico, stante l'avvenuta erogazione dell'intero importo di 330 milioni di euro già entro l'anno 2017, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Piano erogazioni originario	70,00	70,00	120,00	70,00	-	330,00
Erogazioni effettive	70,00	63,70	107,50	60,30	28,49	329,99

Nel corso del 2022, il traffico veicolare riscontrato sulla TEM ha raggiunto i livelli caratterizzanti il passato esercizio 2019, ultima annualità precedente all'emergenza pandemica, superandoli nel corso degli ultimi mesi. Nonostante una lieve flessione dei livelli di traffico, riscontrata in particolare nel corso del mese di marzo e determinata dal rincaro dei carburanti conseguente al già citato conflitto bellico tra Russia e Ucraina, l'esercizio 2022 ha comunque mostrato complessivamente un incremento del traffico veicolare del +10,5% rispetto al 2021 e del +0,3% rispetto al 2019, con una corrispondente crescita dei proventi rispettivamente del +11,4% del +4,5%.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dalla conclusione delle attività di aggiornamento del nuovo Piano Economico Finanziario al termine del precedente periodo regolatorio, conclusosi il 31 dicembre 2018, da porre a base del prossimo periodo regolatorio.

Difatti, a seguito del parere favorevole del CIPESS espresso in data 3 novembre 2021, il 22 dicembre 2021 CAL ha inviato al MIT l'Atto Aggiuntivo n.3 sottoscritto con il Concessionario, di attuazione dell'allegato nuovo Piano Economico Finanziario, che è stato definitivamente approvato con Decreto Interministeriale n. 169 del 1° giugno 2022 e registrato dalla Corte dei Conti in data 18 luglio 2022 al registro n. 1, foglio n. 2073.

In tal modo, la TEM è divenuta la prima autostrada in ambito nazionale dotata di un Piano Economico Finanziario basato sul nuovo sistema tariffario previsto dall'ART.

Nel corso del 2022 l'azionariato del Concessionario non è variato e permane quindi il seguente:

TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO SPA	48,398%
ASTM SPA	22,736%
IMPRESA PIZZAROTTI E C. SPA	10,173%
COOPSETTE SOCIETÀ COOPERATIVA	4,185%
UNIECO SOCIETÀ COOPERATIVA	4,090%
C.M.B. SOCIETÀ COOPERATIVA	3,828%
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA	3,235%
SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA SPA	1,719%
PAVIMENTAL - SOCIETÀ PER AZIONI	1,000%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI SPA	0,386%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	0,250%
ITINERA SPA	0,000%
SALINI IMPREGILO	0,000%

Per ogni dettaglio inerente ai contenziosi in essere, si rimanda al successivo paragrafo specifico.

Interconnessione Pedemontana Brebemi (IPB)

In data 14 novembre 2021 CAL ha sottoscritto con Regione Lombardia uno specifico Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art 5 comma 6 del D.lgs. n.50/2016 e in attuazione della Legge Regionale n.4/2001, che prevede il conferimento a CAL delle funzioni di soggetto concedente relativamente all'Autostrada Regionale denominata "Interconnessione del Sistema Viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano", detta anche "IPB".

E' infatti interesse della Società, anche in ragione delle finalità statutarie e della partecipazione societaria, cooperare con la Regione Lombardia al fine di garantire l'efficiente gestione dell'autostrada regionale interconnessa alle autostrade CAL, la cui realizzazione e apertura al traffico determinerà positivi effetti sulla rete CAL. Con la sottoscrizione del suddetto Accordo, CAL è divenuta così soggetto concedente di quattro infrastrutture autostradali ubicate in territorio lombardo, ampliando quindi il proprio ambito di gestione di autostrade di nuova generazione, realizzate in project financing, potendo quindi garantire omogeneamente su una più estesa rete autostradale gli stessi standard di qualità ed efficienza già raggiunti nell'ambito delle tre autostrade già precedentemente oggetto di gestione da parte di CAL.

In data 17 dicembre 2021, CAL ha inviato a Regione Lombardia la propria istruttoria sulla proposta aggiornata dal Promotore Autostrade Bergamasche, comprensiva del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ("PFTE"), del relativo Piano Economico Finanziario, nonché della ulteriore documentazione relativa all'affidamento in finanza di progetto della concessione ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, proponendo l'approvazione del PFTE e della ulteriore documentazione presentata dal Promotore.

Il 28 marzo 2022, con Delibera di Giunta Regionale n. XI/6186, Regione Lombardia ha approvato il PFTE e l'ulteriore documentazione presentata dal Promotore, tra cui in particolare il Piano Economico Finanziario e lo Schema di Convenzione di Concessione, autorizzando contestualmente CAL a porre il PFTE e l'ulteriore documentazione presentata dal Promotore a base della gara di Concessione autostradale, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, nonché prescrivendo il recepimento, ai fini dell'indizione della gara per l'affidamento della

Concessione, di alcune indicazioni e prescrizioni allegata alla medesima Delibera.

Nel successivo trimestre, CAL ha quindi predisposto la documentazione da porre a base della gara di concessione, tra cui, in particolare, il Disciplinare di gara, lo Schema di Convenzione di Concessione, e il Disciplinare per la progettazione definitiva.

Parallelamente, al fine di ottemperare alle sopravvenute previsioni normative di carattere emergenziale (D.L. n. 50/2022, c.d. "Decreto Aiuti"), nonché al mutato contesto economico, CAL ha proceduto ad aggiornare sia la stima dei lavori del PFTE e il quadro economico in base al più recente prezzario ANAS (prezzario ANAS revisione giugno 2022), sia alcuni parametri economico-finanziari alla base del Piano Economico Finanziario. Il 18 luglio 2022 CAL ha quindi trasmesso a Regione Lombardia la documentazione di Gara per la Concessione per la relativa approvazione.

In data 2 agosto 2022, con Delibera di Giunta Regionale n. XI/6838, Regione Lombardia ha approvato lo Schema di Concessione da porre a base di Gara, prendendo altresì atto della ulteriore documentazione predisposta.

Il Bando di Gara è stato pubblicato in data 4 agosto 2022 sulla GUUE e in data 8 agosto 2022 sulla GURI.

Al termine di ricezione delle offerte (12 gennaio 2023), è pervenuta una sola offerta, attualmente in esame da parte della Commissione di Gara, specificamente nominata.

La copertura del fabbisogno finanziario verrà garantita attraverso il capitale sociale, i finanziamenti bancari e l'erogazione di un contributo pubblico regionale, il cui importo complessivo è pari a 120 M€, oltre IVA..

Ulteriori attività

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha continuato a svolgere anche altre attività, già avviate negli anni precedenti, ulteriori rispetto a quelle strettamente connesse alle quattro infrastrutture autostradali Brebemi, TEM, Pedemontana e IPB, ma comunque funzionali al proprio oggetto sociale, regolate da Accordi di Collaborazione sottoscritti con Regione Lombardia e altri Enti.

In particolare, sono proseguite le attività connesse con l'Accordo di Collaborazione, già sottoscritto nel mese di maggio 2020 con Regione Lombardia e ARIA S.p.A., in base al quale CAL ha effettuato un'attività di cooperazione nello svolgimento delle funzioni di stazione appaltante per alcune importanti infrastrutture regionali autostradali (collegamento autostradale Cremona-Mantova) e stradali (variante stradale alla S.P. ex S.S. della Val Brembana in comune di Zogno, nuovo svincolo ubicato nel Comune di Bergamo tra la viabilità Provinciale e l'autostrada A4 (cd. "Nodo di Bergamo"), Strada Regionale SR1 dell'Expo, di collegamento tra le autostrade A8-A4 e Molino Dorino).

In aggiunta all'Accordo di Collaborazione con Regione Lombardia ed Aria S.p.A., nel corso del 2022 la Società è stata impegnata con le attività connesse all'ulteriore Accordo di Collaborazione, già sottoscritto il 10 novembre 2021 con Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Goito relativo alla realizzazione della Variante di Goito alla SP ex SS 236.

In particolare, il 4 marzo 2022 è stato pubblicato il Bando di Gara per la redazione delle fasi progettuali, aggiudicato in data 29 aprile 2022 al RTI composto da Proiter Group Consorzio Stabile, Policreo Srl ed Errevia S.r.l., cui ha fatto seguito l'avvio delle attività progettuali in data 30 giugno 2022. Allo stato è in fase di predisposizione il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, a seguito dell'intervenuto concordamento con

Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Goito circa il tracciato da sviluppare, scelto tra le varie possibili alternative individuate nel Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato anche dalla prosecuzione delle attività svolte da CAL in riferimento all'Accordo, già in precedenza sottoscritto con Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Verdello (Bg), per la redazione del progetto esecutivo e la successiva realizzazione del primo lotto della tangenziale di Verdello (BG) lungo la SPexSS42 "del Tonale", nel bacino di traffico dell'autostrada Brebemi. Nel corso dell'anno le attività di Direzione Lavori e di project management attuate da CAL hanno consentito di raggiungere entro l'esercizio 2022 l'ultimazione dei lavori della nuova viabilità, aperta al traffico il 21 dicembre 2022, in anticipo rispetto alle tempistiche contrattuali.

Nel corso dell'esercizio 2022 Regione Lombardia ha individuato la Società quale stazione appaltante della progettazione esecutiva e della realizzazione del 2° lotto della medesima Variante di Verdello ed in data 22 aprile 2022 è stato sottoscritto l'apposito Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Verdello, cui ha fatto seguito la redazione del progetto esecutivo dell'intervento.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2022 CAL ha altresì sottoscritto con Regione Lombardia e altri Enti ulteriori Accordi di Collaborazione e Convenzioni, ai sensi delle previsioni degli art. 15 della L. n. 241/1990, dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 10 ter, comma 2, della L.R. n. 9 del 4 maggio 2001, che sono finalizzati alla realizzazione di interventi viabilistici di rilievo per l'accessibilità autostradale regionale:

- Accordo, sottoscritto il 9 febbraio 2022 con Regione Lombardia e Comune di Bormio (So), per la realizzazione della cosiddetta Tangenzialina di Bormio, opera che consentirà di alleggerire il traffico veicolare passante per il nucleo urbano del Comune, la cui realizzazione deve necessariamente essere garantita entro il termine del 2025, in tempo per i Giochi Olimpici citati. Con la sottoscrizione dell'Accordo, CAL assume il ruolo di soggetto attuatore per l'intero intervento. Nel corso del 2022 le attività di CAL hanno riguardato l'adeguamento del preesistente Progetto Definitivo dell'opera, ai fini della successiva attivazione della Procedura Autorizzativa Unica Regionale (cosiddetto PAUR), al cui esito il progetto acquisirà l'approvazione da parte di tutte le amministrazioni interessate, e sarà quindi immediatamente realizzabile. In particolare, in data 29 agosto 2022 CAL ha avviato il PAUR, che è attualmente in fase di attuazione e si prevede possa terminare entro il primo semestre del 2023.

- Accordo, sottoscritto il 3 febbraio 2022 con Regione Lombardia e il Comune di Valdidentro (So), per la progettazione e realizzazione del collegamento in sicurezza tra parcheggi e impianti sciistici ubicati a Isolaccia (So). Anche in questo caso la realizzazione dell'intervento deve necessariamente essere garantita entro il termine del 2025, in tempo per i Giochi Olimpici citati. Con la sottoscrizione dell'Accordo, CAL ha assunto il ruolo di soggetto attuatore per l'intero intervento. In data 4 novembre 2022, a seguito di richiesta di offerte, CAL ha proceduto all'affidamento al Consorzio Leonardo della progettazione esecutiva dell'intervento, attualmente in fase di redazione.

- Convenzione, sottoscritta in data 10 febbraio 2022 con Regione Lombardia e ANAS, per la redazione del

Progetto Definitivo e relativa verifica/validazione del by-pass stradale della frana del Ruinon, lungo la S.S. n°300 del Passo di Gavia, nel Comune di Valfurva (SO). In questo caso, CAL è stata incaricata della redazione del progetto definitivo della variante stradale in galleria, finalizzata a garantire condizioni di sicurezza per il transito veicolare lungo il tratto della SS n.300 interessata dal fenomeno franoso del Ruinon. Il 5 ottobre 2022 è stato indetto il bando di Gara per l'individuazione del progettista, aggiudicato nel mese di febbraio 2023.

- Accordo, sottoscritto in data 14 aprile 2022 con Regione Lombardia e Comune di Bormio (So), relativo alla progettazione e alla realizzazione del cosiddetto "Comparto Ski Arena", nel Comune di Bormio (SO), costituito dalle opere dello Ski Stadium, dal Parcheggio di Porta e dalla Passerella ciclopedonale sul torrente Frodolfo, opere complementari rispetto alla Tangenzialina di Bormio e necessarie per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026, la cui realizzazione deve quindi necessariamente essere garantita entro il termine del 2025.

Il 4 luglio 2022, a seguito di richiesta di offerte, CAL ha proceduto all'affidamento della redazione dello studio preliminare dello Ski Stadium e del Parcheggio di Porta-Passerella sul Frodolfo.

Successivamente, lo studio preliminare dello Ski Stadium è stato approvato in data 30 novembre 2022 dal Comune di Bormio.

Il 21 dicembre 2022 è stata pubblicata sulla GUE e sulla GURI la Gara per la progettazione definitiva ed esecutiva dello Ski Stadium, affidata in data 10 marzo 2023.

In data 16 gennaio 2023 CAL ha trasmesso al Comune di Bormio lo studio preliminare del Parcheggio di Porta e della Passerella sul Frodolfo, successivamente approvato dal Comune stesso il 3 febbraio 2023.

I quattro incarichi sopra descritti, assunti da CAL relativamente a interventi ubicati in Alta Valtellina, si aggiungono al precedente Accordo di cooperazione con Regione Lombardia e ANAS per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di due interventi lungo la SS38 "dello Stelvio" in prossimità di Sondrio, anch'essi finalizzati al miglioramento della viabilità di interesse regionale in vista dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026. Durante l'esercizio 2022, CAL ha dato seguito all'ottemperanza a successive numerose richieste presentate da ANAS di adeguamento e integrazione del progetto già sviluppato nell'anno precedente. Con l'approvazione del progetto sviluppato da CAL in sede di Conferenza di servizi del 20 ottobre 2022 e l'emissione del relativo Decreto Commissariale del 28 novembre 2022, le attività di CAL si sono concluse e ANAS procederà con le successive fasi per l'esecuzione dell'appalto.

Le sopra descritte attività svolte da CAL, ulteriori rispetto a quelle originarie connesse alle tre autostrade Brebemi, TEM e Pedemontana Lombarda, oltre ad essere di interesse per la società, in quanto contribuiscono a migliorare l'integrazione delle infrastrutture autostradali per le quali CAL svolge ruolo di Concedente rispetto al tessuto infrastrutturale regionale lombardo concorrono ai ricavi per la Società.

Nella tabella seguente sono riepilogati costi e ricavi per le attività inerenti agli Accordi/Convenzioni sottoscritti con Regione Lombardia e il socio Aria S.p.A.:

	31/12/2022		31/12/2021	
	REGIONE LOMBARDIA	ARIA	REGIONE LOMBARDIA	ARIA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.478.720	-	1.267.059	-
5) Altri ricavi e proventi	20.974	318.832	93.066	642.301
Totale valore della produzione	6.499.694	318.832	1.360.125	642.301
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Per servizi	5.541.226	6.834	1.007.818	13.269
8) Per godimento beni di terzi	4.489	-	3.655	-
9) Per il personale	946.291	311.998	346.400	629.032
14) Oneri diversi di gestione	7.688	-	2.252	-
Totale costi della produzione	6.499.694	318.832	1.360.125	642.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-	-	-	-

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DELLA SOCIETÀ

Per una migliore comprensione dell'andamento economico della Società, si presenta la seguente sintesi riclassificata del conto economico e lo stato patrimoniale a capitale investito netto.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle prestazioni	10.045	4.827
Variazione dei lavori in corso	-192	19
Altri ricavi	342	802
<u>Valore della produzione</u>	10.195	5.648
Costi esterni	(5.696)	(1.429)
Costi per il personale	(3.134)	(3.019)
Ammortamenti	(228)	(232)
Altri costi esterni	(897)	(797)
<u>Risultato Operativo</u>	240	171
Proventi/(Oneri) finanziari	161	143
<u>Risultato prima delle imposte</u>	401	314
Imposte dell'esercizio	(24)	(19)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	4
Imposte anticipate e differite	(85)	(71)
<u>Utile/(Perdita) dell'esercizio</u>	292	228

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO NETTO

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2022	%	31/12/2021	%
CAPITALE FISSO NETTO	6.778	-9,0%	7.004	-10,1%
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(81.236)	107,5%	(75.024)	108,3%
CAPITALE INVESTITO	(74.458)	98,5%	(68.020)	98,2%
(FONDI)	(1.114)	1,5%	(1.247)	1,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(75.572)	100,0%	(69.267)	100,0%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(81.440)	107,8%	(74.856)	108,1%
PATRIMONIO NETTO	5.868	-7,8%	5.589	-8,1%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(75.572)	100,0%	(69.267)	100,0%

La situazione patrimoniale 2022 presenta un capitale investito netto negativo di 75.572 migliaia di Euro riconducibile sostanzialmente alla consistenza del capitale circolante operativo netto, il cui valore è influenzato dalla prevalenza di passività operative, tra le quali la posta di maggior rilievo è rappresentata dai debiti verso altri per 59.545 migliaia di Euro, di cui 42.317 migliaia di Euro relativi al contributo pubblico da erogare per il progetto Pedemontana, 13.260 migliaia di Euro relativi al Contributo versato dal Concessionario Tangenziale Esterna S.p.A., ai sensi dell'art. 7.1 della Convenzione Unica, dovuto a Regione Lombardia, 3.716 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali passivi e 252 migliaia di Euro per altri debiti.

A fronte di tale situazione e del valore di patrimonio netto, pari a 5.868 migliaia di Euro, la Società presenta disponibilità liquide nette di 81.439 migliaia di Euro, di cui 50.880 migliaia di Euro da utilizzare esclusivamente per il progetto Sistema viabilistico pedemontano, 13.261 migliaia di Euro quale contributo versato dal concessionario Tangenziale Esterna S.p.A. e da corrispondere a Regione Lombardia, 3.716 migliaia di Euro relativi ai depositi cauzionali a garanzia del sistema di esazione e della buona gestione operativa del collegamento autostradale Pedemontana e 13.582 migliaia di Euro relativi al conto corrente ordinario.

La variazione del capitale circolante operativo netto sostanzialmente trova origine nell'effetto combinato delle seguenti dinamiche patrimoniali:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti operativi	3.890	2.572	1.318
Altri crediti operativi	5.002	6.578	(1.576)
(Altri debiti operativi)	(76.174)	(70.043)	(6.131)
(Risconti passivi)	(13.954)	(14.131)	177
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(81.236)	(75.024)	(6.212)

Si evidenzia un incremento dei crediti operativi di 1.318 migliaia di Euro, dovuto all'aumento per 1.037 migliaia di Euro dei crediti verso Regione Lombardia per le commesse in essere, all'incremento per 260 migliaia di

Euro per i crediti dei canoni da concessione di competenza 2022, maturati verso i Concessionari e all'incremento per 21 migliaia di Euro per rimborsi diversi.

Un incremento dei debiti operativi di 6.131 migliaia di Euro dovuto alle seguenti variazioni:

- decremento di debiti per contributi pubblici relativi al sistema viabilistico Pedemontano Euro per 5.471 migliaia;
- incremento di debiti per contributi versati dal concessionario TE e da erogare a Regione Lombardia per Euro 2.000 migliaia;
- incremento di debiti per acconti per Euro 7.609 migliaia, essenzialmente riferiti agli acconti ricevuti da Regione Lombardia;
- incremento di debiti tributari e previdenziali per Euro 1 migliaia;
- decremento di debiti diversi per Euro 18 migliaia;
- incremento di debiti verso fornitori per Euro 2.010 migliaia.

Un decremento degli altri crediti operativi di 1.576 migliaia di Euro dovuta a:

- decremento dei crediti tributari e per imposte anticipate per Euro 69 migliaia;
- decremento di crediti verso soci per Euro 1.109 migliaia;
- decremento di crediti per acconti a fornitori per Euro 265 migliaia;
- decremento delle rimanenze per Euro 192 migliaia;
- incremento dei risconti attivi per Euro 59 migliaia.

Un decremento dei risconti passivi pari a 177 migliaia di Euro (da 14.131 migliaia di Euro nel 2021 a 13.954 migliaia di Euro nel 2022) riferiti agli interessi maturati sui contributi statali relativi al sistema viabilistico Pedemontano e alla Tangenziale Est Esterna di Milano.

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 32/2007 art. 1, e ai sensi del nuovo art. 2428 del Codice Civile, si evidenziano di seguito gli indicatori di risultato finanziario.

	31/12/2022	31/12/2021
ROI – Redditività del Capitale Investito ⁽¹⁾	0,32%	0,25%
ROE – Redditività del Capitale Netto ⁽²⁾	5,0%	4,8%

(1) Risultato operativo/Capitale investito netto.

(2) Utile/Patrimonio netto.

Il risultato operativo lordo è determinato nel seguente conto economico riclassificato:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	10.045	4.827
Variazione dei lavori in corso	-192	19
Altri ricavi	342	802
Valore della produzione	10.196	5.648
Costi esterni operativi (Materie prime, Servizi, Godimento beni di terzi e Oneri diversi di gestione) (B)	(6.594)	(2.226)

Valore aggiunto (A - B)	3.602	3.422
Costi per il personale	(3.134)	(3.019)
Margine operativo lordo	468	403
Ammortamenti e accantonamenti	(228)	(232)
Risultato operativo	240	171
Proventi finanziari	210	177
Ebit integrale	450	348
Oneri finanziari	(49)	(34)
Risultato lordo	401	314
Imposte sul reddito	(109)	(86)
Utile netto	292	228

RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è risultato essere pari a n. 33 unità, una in meno rispetto a quelle dell'esercizio precedente. La sostanziale invariabilità del numero totale di dipendenti è comunque stato il risultato di un significativo turn over intercorso durante l'anno con 8 risorse che hanno cessato il loro rapporto di lavoro con CAL per dimissioni volontarie o pensionamento e 7 risorse acquisite. Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 3.134 migliaia di Euro, con un lieve incremento di 115 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2022 si è data applicazione al "Piano Retributivo", ovvero del Piano che definisce le modalità con le quali sono possibili adeguamenti strutturali della retribuzione, tenuto conto delle priorità poste dalla Direzione e stabilisce i criteri del sistema premiante in maniera congruente agli obiettivi della Società ed alle sue esigenze, sia con riferimento all'attività in essere che a quella futura. In particolare:

- si è proceduto ad assegnare ai responsabili di Area/UO gli obiettivi per il 2022-2023 sulla base di quelli aziendali delineati nel c.d. "Fact Sheet 2022" e si è provveduto a valutare il grado di raggiungimento di quelli assegnati per l'annualità 2021-2022;
- sono state assegnate delle indennità di funzione specialistica sulla base dei criteri adottati dal Piano nonché dalle norme regolamentari di CAL per il riparto del fondo ex art. 113 del D.lgs. 50/2016;
- sono state attuate le procedure di valutazione previste nel Piano Retributivo ed assegnati i relativi premi.

PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

Di seguito sono sintetizzate le principali attività svolte nell'esercizio 2022 relativamente alle quattro Concessioni.

Collegamento autostradale Brescia - Milano (Brebemi)

Come anticipato al precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, l'intero esercizio 2022 è stato significativamente caratterizzato dalle attività espletate da CAL connesse alla procedura di aggiornamento del

Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, che hanno interessato molteplici aree della Società, oltre alla Direzione Generale e agli organi amministrativi.

In particolare, i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalle attività che hanno consentito di raggiungere un concordamento con il Concessionario in merito al nuovo Piano Economico Finanziario da porre alla base del prossimo periodo regolatorio, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n.4 di adozione, caratterizzate anche da un contenzioso promosso in merito dal Concessionario, poi risolto a seguito della sottoscrizione di uno specifico Verbale di Accordo.

Successivamente all'invio al MIMS del nuovo Piano e del relativo Atto Aggiuntivo, nel corso dei mesi finali dell'anno, la Società è stata impegnata nelle interlocuzioni con l'ART e con le altre Amministrazioni centrali competenti, finalizzate all'emissione del relativo parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 201/11 e s.m.i., allo stato non ancora emesso.

Di seguito è riportato il dettaglio delle principali attività poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2022.

Nella seduta del 29 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di CAL ("CdA") ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio e il relativo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla convenzione unica di concessione, successivamente inviato al MIT in data 3 agosto 2022 per l'avvio del relativo iter approvativo previsto ai sensi dell'art. 43, comma 1, del Decreto-Legge n. 201/2011, e s.m.i..

Nell'ambito della medesima seduta, il CdA ha altresì approvato il Verbale di Accordo, già sottoscritto in linea tecnica in data 9 giugno fra CAL e il Concessionario, che ha consentito la risoluzione del contenzioso precedentemente attivato da Brebemi relativamente all'aggiornamento del PEF, per i cui dettagli si rimanda al relativo paragrafo.

Il 28 marzo 2022 l'Amministratore Delegato ha espresso il nulla osta di competenza della Società in merito ai progetti relativi alla modifica della segnaletica verticale autostradale, secondo quanto richiesto dal Comando della Polizia Stradale di Brescia.

Il 5 aprile 2022 l'Amministratore Delegato ha comunicato l'autorizzazione preliminare al rilascio da parte del Concessionario della subconcessione per la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica rapida per veicoli elettrici presso le Aree di Servizio "Adda Nord" e "Adda Sud".

In data 30 giugno 2022 l'Amministratore Delegato ha approvato l'intervento di manutenzione straordinaria relativo alla revisione della segnaletica di stazione in materia di telepedaggio, al fine di ricondurla ai previsti standard europei.

Il 29 luglio 2022 l'Amministratore Delegato ha espresso il nulla osta di competenza della Società in merito alla Convenzione per la regolamentazione degli aspetti patrimoniali, manutentivi e gestori della struttura scatolare (Galleria GA06 nel Comune di Travagliato (Bs)) a sostegno della infrastruttura ferroviaria della linea AV/AC Milano-Verona, interferente con l'infrastruttura autostradale.

Il 5 agosto 2022 l'Amministratore Delegato ha autorizzato il Concessionario a procedere con la sottoscrizione, e successiva attuazione della Subconcessione per la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica rapida per veicoli elettrici presso le Aree di Servizio "Adda Nord" e "Adda Sud", con la società Ewiva S.r.l., risultata

aggiudicataria della relativa procedura.

Il 28 ottobre 2022 CAL ha inoltrato al MIT la proposta di aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2023 derivante dall'applicazione del nuovo Sistema tariffario predisposto dall'ART.

In data 20 dicembre 2022 CAL ha comunicato al Concessionario la propria presa d'atto del Piano di Manutenzione 2023.

Durante l'esercizio 2022 sono proseguite le attività di CAL di vigilanza sull'esercizio sia di tipo tecnico (vigilanza su Manutenzione e Servizi), sia di tipo amministrativo-regolatorio (Contabilità Regolatoria, adeguamenti tariffari), tra cui, in particolare, le seguenti:

- sopralluoghi in regime di esercizio autostradale;
- verifiche delle attività manutentive previste e attuate;
- monitoraggio sui flussi di traffico e relativi incassi;
- approvazione dei piani annuali di manutenzione ordinaria;
- verifiche dei consuntivi annuali per la manutenzione ordinaria;
- vigilanza sull'emissione della carta dei servizi;
- attività di cui all'atto ricognitivo del 2010 sottoscritto da CAL con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe e ai canoni di concessione.

Sono altresì proseguite le attività previste in base alla procedura relativa alla verifica del mantenimento della prestazionalità autostradale e della continuità del servizio, con l'effettuazione delle previste attività di Vigilanza di CAL su Opere d'arte e Impianti, attività mirate al monitoraggio del mantenimento nel tempo dello stato di prestazionalità delle stesse.

Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)

L'esercizio 2022 è stato significativamente caratterizzato da attività svolte della Società relative alla procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del passato periodo regolatorio, all'avvio delle attività da parte del Contraente Generale delle tratte B2 e C e alla progettazione definitiva della Variante D-breve, di cui si è già detto al precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione, cui si rimanda.

Si riporta di seguito il dettaglio delle ulteriori principali attività poste in essere dalla Società nel corso del medesimo esercizio.

Il 14 gennaio 2022 CAL ha comunicato la propria autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 11.5 della Convenzione Unica di concessione, all'acquisto da parte di Regione Lombardia del pacchetto azionario del Concessionario, precedentemente detenuto dal Gruppo Bancario Intesa San Paolo S.p.A., in conseguenza del quale la medesima Regione Lombardia mantiene il ruolo di socio di controllo del Concessionario, consolidando la propria percentuale nella relativa compagine societaria, che passa dal 53,77% al 63,34%.

In data 21 febbraio 2022 l'Amministratore Delegato ha comunicato la presa d'atto in merito al Protocollo Operativo per il Monitoraggio dei Flussi Finanziari, da sottoscrivere tra il medesimo Concessionario e il proprio Contraente Generale, nonché l'approvazione, per quanto di competenza della Società, del Protocollo di

Legalità, redatto secondo il modello di cui alla delibera CIPESS n. 62/2020, oggetto di successiva sottoscrizione tra CAL, Prefettura di Monza e Brianza e Concessionario ed accettazione da parte del Contraente Generale.

Il 31 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione dell'atto ricognitivo del debito globale residuo, a chiusura del Contratto di Mutuo sottoscritto in data 27 giugno 2011 tra Cassa Depositi e Prestiti e CAL, con contestuale passaggio all'erogazione diretta da parte del MIMS dell'importo di contributo pubblico residuo, pari ad euro 109.124.922,54.

Il 20 ottobre 2022 CAL ha rilasciato l'autorizzazione di competenza ai sensi dell'art. 11, comma 5, della Convenzione Unica di concessione, in merito all'intenzione del Concessionario di effettuare un'operazione di acquisto di ramo d'azienda da Milano Serravalle Engineering S.r.l., necessaria al Concessionario stesso al fine di acquisire *know-how* specialistici relativamente ai servizi di ingegneria indispensabili per la realizzazione dell'opera, in particolare, con riferimento al servizio di Direzione Lavori delle tratte B2 e C.

Il 14 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di CAL ha approvato, ai sensi delle previsioni dell'art. 42, comma 3 del Decreto-Legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, la proroga di due anni del termine della dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle tratte B2, C, D e relative opere connesse, Greenway, opera connessa TRVA 13-14, progetti locali del secondo lotto dell'opera e progetto locale n. 12 del primo lotto dell'opera. La relativa disposizione, intervenuta il 10 gennaio 2023, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 gennaio 2023.

Inoltre, sempre nel corso del 2022, CAL ha comunicato in data 21 aprile 2022 il nulla osta alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo 2 all'accordo con il Comune di Cislago, inerente alla realizzazione della Fase 2 del Progetto Locale relativo al Campo Sportivo.

Con riferimento alla documentazione di gara presentata dal Concessionario per le proprie procedure, CAL ha altresì approvato, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3.2 lett. z4) della Convenzione Unica:

- il 18 luglio la documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di sgombero neve e spargimento cloruri per le tratte autostradali A36-A59-A60 ed ex SS 35;
- il 27 luglio la documentazione relativa alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori e delle forniture necessari per la realizzazione del completamento della Tratta B1 – Tangenziale di Lazzate (MB);
- sempre in data 27 luglio la documentazione di gara per l'affidamento del servizio di verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione delle Tratte B2 e C e del progetto definitivo della Tratta D breve
- il 19 dicembre la documentazione di Gara per l'affidamento delle attività di manutenzione straordinaria e ordinaria delle aree di ripristino forestale ubicate in corrispondenza dello svincolo di Lomazzo (Co)

Per quanto riguarda Schemi di Convenzioni e Accordi con Enti redatti dal Concessionario, il 19 dicembre è stato comunicato il nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione tra il Concessionario e la società 2i Rete Gas S.p.A. per l'attraversamento di una tubazione in sedime autostradale.

Il 10 novembre 2022 CAL ha inoltrato al MIT la proposta di aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2023 derivante dall'applicazione del nuovo Sistema tariffario predisposto dall'ART.

In data 20 dicembre 2022 CAL ha comunicato al Concessionario la propria presa d'atto del Piano di Manutenzione 2023.

In merito all'erogazione del contributo pubblico, il 21 dicembre 2022 CAL ha comunicato al Concessionario il riconoscimento di una quota di contributo pubblico pari a 5.470.657,31 €, per spese sostenute dal medesimo relativamente alla validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo della 1° Parte dell'Opera e alla progettazione definitiva e alla validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo della 2° e 3° Parte dell'Opera.

Inoltre, il 10 febbraio 2023 la Società ha riconosciuto una ulteriore quota di contributo pubblico pari a 3.872.221,89 € per le spese inerenti alle attività residue del Contraente Generale delle tratte A-CO1-VA1, ai lavori di esecuzione del campo sportivo di Cislago (tratta A) e ai lavori di completamento della viabilità di connessione tra la Strada Provinciale Novedratese e il Comune di Saronno (tratta B1).

Complessivamente il Concessionario ha presentato 49 istanze di richiesta di contributo, per il riconoscimento di investimenti pari a circa 1.555 milioni di Euro, in merito alle quali, la Società ad oggi ha riconosciuto investimenti per circa 1.453 milioni di Euro ed erogato al Concessionario un importo di contributo pubblico pari a circa 1.097 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività di CAL di vigilanza sull'esercizio sia di tipo tecnico (vigilanza su Manutenzione e Servizi), sia di tipo amministrativo-regolatorio (Contabilità Regolatoria, adeguamenti tariffari), tra cui, in particolare, le seguenti:

- sopralluoghi in regime di esercizio autostradale;
- verifiche delle attività manutentive previste e attuate;
- monitoraggio sui flussi di traffico e relativi incassi;
- approvazione dei piani annuali di manutenzione ordinaria;
- verifiche dei consuntivi annuali per la manutenzione ordinaria;
- vigilanza sull'emissione della carta dei servizi;
- attività di cui all'atto ricognitivo del 2010 sottoscritto da CAL con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe e ai canoni di concessione.

Sono altresì proseguite le attività di vigilanza relative alle tematiche espropriative, ambientali, autorizzative, nonché quelle inerenti agli aspetti connessi alla risoluzione delle interferenze.

Inoltre, sono continuate le attività previste in base alla procedura relativa alla verifica del mantenimento della prestazionalità autostradale e della continuità del servizio, con l'effettuazione della prevista Vigilanza di CAL su Opere d'arte e Impianti, mirata al monitoraggio del mantenimento nel tempo dello stato di prestazionalità delle stesse.

Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM)

Con riferimento alla procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del precedente periodo regolatorio, in data 11 febbraio 2022 CAL ha confermato al MIT l'avvenuto integrale recepimento

all'interno dell'Atto Aggiuntivo n.3 e del medesimo PEF di tutte le prescrizioni rese in proposito dal CIPES con propria Delibera n. 55 /2021 del 3 novembre 2021, comunicazione richiesta dal MIT al fine dell'emissione del Decreto Interministeriale n. 169 del 1° giugno 2022 di approvazione del medesimo Atto Aggiuntivo, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 luglio 2022 al registro n. 1, foglio n. 2073

Durante il corso dell'esercizio 2022, CAL ha inoltre approvato i seguenti interventi di manutenzione straordinaria/evolutiva, i cui importi trovano allocazione all'interno del Quadro Economico di Commessa e saranno riconosciuti fra gli investimenti in beni devolvibili nel prossimo aggiornamento del Piano Economico Finanziario:

- in data 22 marzo 2022 è stato approvato l'intervento di installazione di una nuova Centralina di rilevamento meteorologico connessa all'esercizio autostradale;
- in data 30 giugno 2022 è stato approvato l'intervento di revisione della segnaletica di stazione in materia di telepedaggio, al fine di ricondurla ai previsti standard europei;
- in data 9 novembre 2022 è stato approvato l'intervento di ammodernamento dell'impianto di distribuzione elettrica delle stazioni di esazione.

Per quanto riguarda le Aree di Servizio Muzza Est e Muzza Ovest, in data 2 agosto 2022 l'Amministratore Delegato di CAL ha comunicato la presa d'atto della intervenuta sottoscrizione da parte del Concessionario della subconcessione dei servizi Oil e Food relativi alle Aree di Servizio con la società Sarni S.r.l. e successivamente in data 10 ottobre ha rilasciato il nulla osta di competenza della Società in merito al relativo Progetto Definitivo.

Relativamente alle tematiche ambientali:

- il 22 marzo 2022 è stato comunicato il nulla osta alla prosecuzione da parte del Concessionario delle proprie attività relative agli Interventi di messa a dimora di specie arboreo-arbustive, nell'ambito del progetto "ForestaMI" nell'ambito della piattaforma ecologica di Vizzolo Predabissi.
- Il 2 agosto 2022 è stato comunicato il nulla osta all'attuazione degli Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi.

Il 28 ottobre 2022 CAL ha inoltrato al MIT la proposta di aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2023 derivante dall'applicazione del nuovo Sistema tariffario predisposto dall'ART.

In data 9 novembre 2022 CAL ha comunicato al Concessionario la propria presa d'atto del Piano di Manutenzione 2023.

Durante l'esercizio 2022 sono proseguite le attività di CAL di vigilanza sull'esercizio sia di tipo tecnico (vigilanza su Manutenzione e Servizi), sia di tipo amministrativo-regolatorio (Contabilità Regolatoria, adeguamenti tariffari), tra cui, in particolare, le seguenti:

- sopralluoghi in regime di esercizio autostradale;
- verifiche delle attività manutentive previste e attuate;
- monitoraggi sui flussi di traffico e relativi incassi;
- approvazione dei piani annuali di manutenzione ordinaria;

- verifiche dei consuntivi annuali per la manutenzione ordinaria;
- vigilanza sull'emissione della carta dei servizi;
- attività di cui all'atto ricognitivo del 2010 sottoscritto da CAL con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe e ai canoni di concessione.

Sono altresì proseguite le attività previste in base alla procedura relativa alla verifica del mantenimento della prestazionalità autostradale e della continuità del servizio, con l'effettuazione delle previste attività di Vigilanza di CAL su Opere d'arte e Impianti, attività mirate al monitoraggio del mantenimento nel tempo dello stato di prestazionalità delle stesse.

Interconnessione Pedemontana Brebemi (IPB)

Le attività poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2022 hanno riguardato la predisposizione della documentazione per la Gara di affidamento della Concessione e l'espletamento della relativa procedura, per i cui dettagli si rimanda al precedente paragrafo relativo all'andamento della gestione.

In tale ambito, il 28 febbraio 2022, CAL ha sottoposto all'ART il Piano Economico Finanziario e lo Schema di Convezione predisposti per l'indizione della suddetta Gara, al fine di una propria eventuale espressione in merito. A riscontro, il 7 aprile 2022 l'Autorità ha comunicato che la IPB, in ragione delle relative caratteristiche tecniche ed amministrative, non rientra tra le infrastrutture autostradali per la quali la medesima Autorità esercita la propria attività. In ogni caso, i criteri relativi alla remunerazione del Concessionario e ai profili tariffari previsti secondo le Delibere ART sono stati assunti nel PEF posto a base di Gara e costituiranno quindi il riferimento convenzionale per gli aspetti regolatori della Concessione.

Il 21 ottobre 2022 è stato nominato il membro CAL del Comitato di Monitoraggio ed Indirizzo, previsto in base all'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra la Società e Regione Lombardia, cui competono, in particolare, le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo e sull'avanzamento dell'iter approvativo e della realizzazione e messa in esercizio dell'infrastruttura.

ATTIVITA' INERENTI A REGOLAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di vigilanza in ambito economico-regolatorio relative alle schede di contabilità analitica, presentate dai tre Concessionari con cadenza trimestrale.

In particolare, si è proceduto alla verifica della corretta rendicontazione della contabilità analitica, nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Nel dettaglio, sono stati analizzati i dati relativi ai volumi di traffico, ai ricavi da pedaggio e da subconcessione, nonché i costi operativi e i dati patrimoniali riportati, confrontando inoltre le risultanze rispetto alle corrispondenti previsioni dei piani economico-finanziari.

Inoltre, CAL ha effettuato l'istruttoria relativa alle richieste di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2023, presentate dai tre Concessionari. Le verifiche hanno riguardato la correttezza formale degli aggiornamenti

proposti rispetto alle previsioni normative, in particolare l'adeguamento tariffario scaturente dall'applicazione del nuovo sistema tariffario delineato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

A seguito dell'istruttoria effettuata, rispettivamente in data 28 ottobre 2022 per le concessioni Brebemi e TEM e in data 10 novembre 2022 per la Pedemontana Lombarda, CAL ha proposto al MIT gli aggiornamenti tariffari per le tre Concessioni, cui ha fatto seguito, relativamente alla TEM, il Decreto Interministeriale MIT-MEF di approvazione in data 30 dicembre 2022. In riferimento invece alla Pedemontana Lombarda e alla Brebemi, in considerazione del Decreto Legge n. 198/2022 "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (c.d. decreto *Milleproroghe*), il MIT ha viceversa comunicato in data 4 gennaio 2023 che l'adeguamento delle tariffe autostradali è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economico-finanziari, predisposti in conformità alle delibere dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, e conseguentemente l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2023 è pari a zero.

Inoltre, in materia di regolazione e finanza la Società ha curato la definizione e gli iter approvati del Piano Economico Finanziario delle concessioni autostradali di competenza, come già dettagliato nei paragrafi precedenti della presente Relazione.

RISCHI E INCERTEZZE

Si ritiene che la società, per il tipo di attività svolta e per le sue caratteristiche, non sia sostanzialmente sottoposta a marginali rischi di mercato, di credito e paese, connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di liquidità. Si ricorda che la società non è parte di contratti derivati, né lo è stata nell'esercizio in rassegna.

Si descrivono qui di seguito i principali profili di rischio e incertezza che caratterizzano le tre autostrade, rimandando anche allo specifico paragrafo per quanto attiene agli aspetti di dettaglio relativi ai rischi e alle incertezze connesse ai contenziosi.

Circa gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, che hanno pesantemente condizionato gli esercizi 2020 e 2021, si evidenzia che dall'esercizio 2022 i canoni di pedaggio sono ampiamente ritornati ai livelli pre-pandemia; tuttavia, permane un effetto sui trend di crescita del traffico, in quanto la fase di ramp-up registrata nella fase pre-pandemica è stata di fatto interrotta negli anni 2020-2022.

Infine, l'attuale situazione macroeconomica, conseguente anche al conflitto tra Russia e Ucraina, comporta rilevanti effetti sui costi energetici e delle materie prime. Tali effetti non sono rilevanti sui costi sostenuti direttamente dalla società, ma lo sono sui costi di realizzazione delle opere di competenza, il cui aumento potrebbe comportare la necessità di adeguare i relativi quadri economici. In particolare, per le concessioni autostradali con opere ancora da realizzare, detto incremento potrà comportare la revisione del Piano Economico Finanziario della Concessione della Pedemontana Lombarda; mentre per quanto riguarda l'IPB il quadro economico già recepisce l'incremento dei prezzi registrato nel 2022.

In aggiunta, l'attuale situazione macroeconomica determina ancora una incertezza sulle previsioni della mobilità autostradale. Pertanto, la società dovrà mantenere un attento monitoraggio dei volumi di traffico e dei conseguenti canoni da pedaggio attesi per i prossimi esercizi.

Collegamento Autostradale Brescia - Milano (BreBeMi)

Per quanto concerne la procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, il 3 agosto 2022 CAL, a seguito del concordamento con il Concessionario intervenuto il 9 giugno

2022, ha inviato al MIT il medesimo PEF e il relativo Schema di Atto Aggiuntivo n.4, per il prosieguo dell'iter approvativo previsto ai sensi dell'art. 43 del DL 201/2011 e s.m.i..

A seguito della successiva trasmissione all'ART da parte del MIT dei suddetti documenti, per l'espressione da parte dell'Autorità del proprio Parere di competenza, allo stato detto Parere non è ancora stato emesso.

Tuttavia, l'ART ha espresso in data 29 settembre 2022, 27 gennaio e 23 febbraio 2023 alcune proprie osservazioni istruttorie in merito, inerenti, in particolare, ai criteri di riequilibrio assunti nel nuovo PEF.

Allo stato CAL ha riscontrato le osservazioni ART e sta attuando le necessarie interlocuzioni con il Concessionario, al fine di valutare le possibili modifiche al PEF di aggiornamento quinquennale.

La ritardata emissione del Parere di competenza dell'ART determina una dilazione nei tempi di approvazione del nuovo PEF, con conseguente ritardata efficacia delle relative previsioni, tra cui l'adeguamento tariffario annuale.

inoltre, in caso di parere negativo da parte dell'ART ed esito negativo del successivo ITER di approvazione al CIPE, permane il rischio che il Concessionario chieda una nuova revisione del PEF ai sensi delle previsioni convenzionali e/o avvii nuove iniziative giudiziali nei confronti delle amministrazioni competenti.

Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)

Per quanto concerne la procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, il 19 dicembre 2022 CAL ha inoltrato al MIT il testo dello Schema di Atto Aggiuntivo n.3, con i relativi allegati, aggiornati a seguito del recepimento del parere reso da ART, chiedendo di dare seguito all'iter di approvazione, previsto ai sensi dell'art. 43 del Decreto-Legge n. 201/2011 e s.m.i..

Allo stato sono in corso da parte di MIT, MEF, DIPE e NARS le attività propedeutiche all'emissione del parere di competenza del CIPESS, necessario al fine della successiva emissione del Decreto Interministeriale MIT – MEF di approvazione, in merito alle quali CAL sta supportando i suddetti organi centrali su tutti i chiarimenti e le informazioni richieste.

L'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n.3 è una delle condizioni poste dai soggetti finanziatori per l'erogazione del finanziamento Senior 1, e, pertanto, un ritardo nelle procedure approvative sopra descritte risulterebbe particolarmente rischioso.

Per quanto riguarda la realizzazione delle tratte B2 e C da parte del Concessionario, le effettive condizioni di ribasso offerte dal Contraente Generale e l'aumento dei prezzi dovuto dell'instabilità generale dei mercati, determinata dagli effetti del conflitto Russia – Ucraina, determinano un potenziale aumento dell'investimento complessivo, con il conseguente rischio di una nuova revisione del Piano Economico Finanziario, in cui potranno trovare riequilibrio gli eventuali suddetti maggiori importi.

La Società sta vigilando sulle attività del Concessionario per ulteriormente ridurre la percentuale dei mancati pagamenti connessa all'applicazione del sistema Free-Flow, che ha visto nell'anno 2022 la percentuale di mancati pagamenti ridursi a circa il 9,26% dei ricavi da pedaggio, rispetto alla originaria percentuale del 17% registrata all'avvio del sistema di pedaggiamento.

CONTENZIOSI

Contenziosi afferenti alle tre commesse Brebemi, Pedemontana Lombarda e TEEM

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dal persistere e dal sopravvenire di diversi contenziosi riguardanti le tre commesse, alcuni relativi ad impugnative da parte di privati delle Delibere CIPE di approvazione dei progetti definitivi o di specifici atti di esproprio emessi dai Concessionari in qualità di Autorità esproprianti ed altri relativi a determinate questioni sorte nell'ambito dei rapporti convenzionali.

Con particolare riferimento all'Interconnessione A35-A4 della commessa Brebemi, è stato presentato, già dall'anno 2016, un ricorso da parte di Legambiente, R.g. n. 3089/2016, in merito al quale il TAR Milano, Sezione III, con il decreto del 8 luglio 2022, n. 499, ha dichiarato perento tale ricorso, dato che l'attrice non ha presentato nei termini una nuova istanza di fissazione udienza ex art. 82 c.p.a.; spese come per legge.

Inoltre, sempre con riferimento alla commessa Brebemi si riportano gli aggiornamenti afferenti al seguente contenzioso, rispetto al quale il Concessionario Società di Progetto Brebemi S.p.A. ("Concessionario") ha preso l'impegno a rinunciare alla relativa azione giudiziale, ai sensi dell'Accordo Transattivo sottoscritto da CAL e dal medesimo in data 12 marzo 2021:

Chiamata in causa di CAL come terzo nel giudizio promosso dal Concessionario contro Tubosider S.p.A. (affidatario del CG) innanzi al Tribunale di Parma, Il Sezione Civile, R.g. n. 2648/2020, per l'opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Parma col quale viene ingiunto al CG e al Concessionario il pagamento di 1.645.641,35, euro, oltre interessi di mora e spese della procedura per il mancato svincolo delle somme trattenute a garanzia dal CG, adducendo quale causa del mancato svincolo l'assenza del collaudo definitivo dell'opera, ovvero l'assenza dell'approvazione da parte di CAL del certificato di collaudo entro due anni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, oppure, in assenza dell'atto formale di approvazione, il fatto che sia trascorso il tempo di due anni e due mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Con riferimento a tale ricorso il Concessionario, alla luce di quanto previsto dal citato Accordo Transattivo, si è impegnato a rinunciare alla relativa azione giudiziale e a sostenere integralmente le spese di giudizio, comprensive degli oneri sostenuti da CAL per la propria difesa. In data 15 giugno 2021, l'avvocato incaricato della difesa della Società ha trasmesso le note di trattazione scritta, depositate da Brebemi, che ha rinunciato alla domanda di manleva nei confronti di CAL. Successivamente, in data 12 ottobre 2021, è stata trasmessa a CAL l'ordinanza con la quale il Tribunale ha rigettato la richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, ritenendo l'opposizione fondata su prova scritta e concesso i termini ex art. 183 c.p.c. con decorrenza dal 30 novembre 2021, rinviando la causa all'udienza del 20 aprile 2022. All'esito della predetta udienza, il Giudice ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni alla successiva udienza del 13 dicembre 2023.

Infine, sempre nell'ambito della commessa Brebemi, si segnala che il Concessionario ha notificato a CAL, in data 4 aprile 2022, un **Atto di Citazione innanzi al Tribunale Civile di Milano - Sezione specializzata in materia di imprese, R.g. n. 14456/2022**, mirato ad accertare e dichiarare la fondatezza, correttezza e legittimità della propria proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, presentata a CAL il 23 dicembre 2021 e il 10 gennaio 2022, impugnando la comunicazione di CAL del 1° febbraio 2022, unitamente alla presentazione di richiesta di risarcimento dei danni subiti e subendi per il ritardato aggiornamento del

Piano Economico Finanziario. La relativa udienza per la prima comparizione delle parti è stata fissata in data 20 settembre 2022.

CAL ha conferito incarico di rappresentanza legale all'avvocato Francesco Marone dello studio legale Cappelli RCCD, per la difesa in giudizio della Società. Nel contempo, le parti hanno sottoscritto un Verbale di Accordo sulla base del quale hanno concordato i contenuti del PEF di aggiornamento al termine del periodo regolatorio, nonché del relativo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento. In attuazione del suddetto Accordo il Concessionario, con istanza ex art. 306 c.p.c. del 2 agosto 2022, ha rinunciato al contenzioso civile in argomento, per cessata materia del contendere ed ha avuto seguito da parte di CAL l'avvio dell'iter approvativo della proposta di aggiornamento del PEF2022, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 43 del D.L. 201/2011 e s.m.i..

In seguito, in data 20 settembre 2022, il Giudice, preso atto della rinuncia agli atti del giudizio da parte di Brebemi e dell'accettazione della stessa da parte di CAL, ha dichiarato l'estinzione del giudizio a spese compensate e ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo.

Con riferimento invece alla commessa Pedemontana Lombarda si evidenzia il seguente contenzioso, che non ha riguardato direttamente la Società, per il quale si riportano i principali sviluppi aggiornati all'esercizio 2022.

Ricorso promosso da Consorzio Stabile SIS SCPA contro Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.:

in data 5 ottobre 2021 il concessionario APL ha comunicato a CAL che in data 2 ottobre 2021 è stato notificato al medesimo concessionario il ricorso (r.g. n. 1736/2021) dinanzi al TAR Milano con istanza di sospensiva ex art. 55 c.p.a. da parte del Consorzio Stabile SIS SCPA, secondo classificato in graduatoria, in relazione alla gara per l'affidamento a Contraente Generale per la realizzazione delle tratte B2 e C dell'autostrada Pedemontana Lombarda.

Nel ricorso in argomento si legge che il Consorzio Stabile SIS SCPA ha agito in giudizio, tramite i propri legali, - per l'annullamento, previa sospensiva dell'efficacia, del provvedimento di aggiudicazione della Procedura ristretta, ai sensi degli artt. 61 e 194 e ss. del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento a contraente generale delle attività di cui all'art. 194, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, del 31 agosto 2021, nonché di ogni atto al predetto connesso, sia esso presupposto che consequenziale, ancorché non conosciuto e comunque lesivo;

- per la declaratoria d'inefficacia del contratto che sia stato o dovesse essere nelle more stipulato tra APL ed il RTI Webuild S.p.A., Astaldi S.p.A. e Pizzarotti S.p.A.;

ed infine per il risarcimento dei danni in forma specifica, anche mediante subentro nel contratto o, in via subordinata, per equivalente monetario da quantificarsi in corso di causa.

Alla luce di quanto sopra, la Società, quale soggetto concedente, ha deciso di intervenire in tale giudizio innanzi al TAR Milano, ai sensi dell'art. 105 c.p.c., con l'avvocato Luca Perfetti dello Studio Legale Bonelli Errede, affinché venga manifestata l'esigenza che la realizzazione dell'opera costituisce il soddisfacimento del preminente interesse pubblico. Infatti, l'autostrada Pedemontana Lombarda è un'infrastruttura strategica di interesse nazionale e, considerate anche le difficoltà che si sono profilate nel corso degli ultimi anni, a partire dal lungo iter di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica di concessione, che ha comportato, tra l'altro, la concessione delle misure di defiscalizzazione, è necessario che vengano quanto prima avviate le attività di realizzazione delle restanti tratte, del valore di circa 2,5 miliardi di euro.

Nell'ambito di tale ricorso la parte ricorrente ha presentato sei motivi aggiunti e due appelli cautelari innanzi al

Consiglio di Stato; tali appelli sono stati respinti.

All'esito dell'udienza pubblica del 21 settembre 2022, il TAR Milano, con sentenza n. 2326 del 24 ottobre 2022, ha respinto anche nel merito il ricorso del Consorzio SIS, dichiarandolo in parte inammissibile e improcedibile, nonché i sei ricorsi per motivi aggiunti presentati dal medesimo Consorzio.

In data 25 novembre 2022 è stato notificato innanzi al Consiglio di Stato, Sezione V, R.g. n. 9398/2022, il ricorso in appello per il Consorzio Stabile SIS per l'annullamento e/o la riforma, previa sospensione dell'efficacia, della predetta sentenza del 24 ottobre.

All'esito dell'udienza pubblica del 23 febbraio 2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si attende, quindi, la pubblicazione della sentenza.

Con riferimento alla commessa TEEM si evidenziano i tre seguenti contenziosi, ancora pendenti promossi dal concessionario Tangenziale Esterna S.p.A. ("Concessionario" o "TE") nei confronti di CAL, principalmente riferiti all'impugnazione di atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (mancati adeguamenti tariffari) e di atti conseguenti ai provvedimenti normativi e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti in merito agli aggiornamenti dei piani economico finanziari dei concessionari autostradali.

1) Ricorso per il mancato adeguamento tariffario per l'anno 2020:

in data 2 marzo 2020, il Concessionario ha notificato a CAL ricorso in merito al mancato adeguamento tariffario per l'anno 2020. In particolare, TE ha presentato ricorso affinché il TAR Lombardia annulli (i) il provvedimento con il quale la stessa CAL ha comunicato a TE che *"secondo quanto comunicato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data odierna, in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto-Legge "Milleproroghe" del 31 dicembre 2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,00 per cento"*, nonché (ii) il suddetto provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 dicembre 2019, prot. 31657. Con il ricorso in esame sono impugnati atti di competenza di CAL che afferiscono alle attività poste a carico della Concedente in conformità a quanto stabilito nella Convenzione Unica di concessione. CAL si è costituita formalmente in giudizio in data 24 marzo 2020 e allo stato si è in attesa di fissazione di udienza di merito.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica, il Concessionario ha comunicato la volontà di rinunciare al ricorso e si è in attesa della notifica della relativa istanza.

2) Ricorso per il mancato aggiornamento del Piano Economico Finanziario:

in data 8 maggio 2020, è stato notificato un ulteriore ricorso presentato dal Concessionario contro CAL in merito al mancato aggiornamento del Piano Economico Finanziario. Con il ricorso in esame il Concessionario ha richiesto al TAR Milano di annullare il provvedimento del Concedente del 14 gennaio 2020, prot. CAL-140120-00002. In tale provvedimento CAL ha comunicato a TE la sopravvenienza delle previsioni di cui al Decreto Milleproroghe n. 162/2019 e che *"In tale ambito si inserisce la recente Delibera n. 176/2019 relativa al sistema tariffario di pedaggio della Convenzione Unica di concessione tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A., emanata in data 19 dicembre u.s. dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART"), pubblicata sul proprio sito ufficiale. Di conseguenza, il procedimento di aggiornamento al termine del primo periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna di Milano, iniziato tra le*

parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle sopra citate nuove disposizioni, all'esito del procedimento avviato da ART con la citata Delibera n. 176/2019.". CAL si è costituita in giudizio e allo stato si è in attesa di fissazione di udienza di merito.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica, il Concessionario ha comunicato la volontà di rinunciare al ricorso e si è in attesa della notifica della relativa istanza.

3) Ricorso per il mancato adeguamento tariffario per l'anno 2021:

in data 1° marzo 2021, il Concessionario TE ha presentato ricorso affinché il TAR Lombardia - previa, ove occorra, sottoposizione alla Corte Costituzionale delle questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 13, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 del 2020, come modificato dall'articolo 13, comma 5 del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, per contrasto con le norme e i principi costituzionali indicati in narrativa - annulli (a) la nota di CAL prot. CAL-311220-00003 in data 31 dicembre 2020 con la quale è stato trasmesso al concessionario medesimo il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0033104 del 31 dicembre 2020; (b) il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prot. 0033104 del 31 dicembre 2020 con il quale lo stesso Ministero ha comunicato a CAL che *"per quanto riguarda le istanze di richiesta presentate da codesto Concedente, conformemente ai disposti convenzionali, di adeguamento tariffario per l'anno 2021 per le Concessionarie Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. in considerazione di quanto disposto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020 "milleproroghe", l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2021 è pari allo 0,00 per cento"*; (c) ogni ulteriore atto a questi comunque connesso, presupposto e consequenziale; nonché affinché il medesimo TAR accerti il diritto della ricorrente ad ottenere l'adeguamento annuale della tariffa di pedaggio nella misura richiesta o comunque in conformità alle previsioni convenzionali e regolatorie applicabili al rapporto concessorio con conseguente condanna delle amministrazioni resistenti a provvedere a tale adeguamento; con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio, ivi compresa la rifusione del contributo unificato versato.

CAL si è costituita in giudizio e allo stato si è in attesa di fissazione di udienza di merito.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica, il Concessionario ha comunicato la volontà di rinunciare al ricorso e si è in attesa della notifica della relativa istanza.

Contenzioso afferente alla commessa Ponte San Benedetto

Con riferimento alla commessa relativa al contratto di appalto avente ad oggetto i lavori di rifacimento del Ponte San Benedetto in cui CAL svolge il ruolo di Stazione Appaltante, si segnala che in data 23 novembre 2021 è stato notificato alla Società l'atto di citazione redatto in nome e per conto dell'appaltatore – I.RES – Infrastrutture e Restauri S.r.l. – (di seguito "Appaltatore") con il quale il medesimo Appaltatore cita CAL a voler comparire dinnanzi al Tribunale di Milano all'udienza del 25 febbraio 2022 con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme dell'articolo 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, per l'accoglimento:

1. in via principale - previa eventuale declaratoria di nullità per contrarietà a norma imperativa dell'art. 18.2 del contratto di appalto nella parte in cui esonera CAL dall'obbligo di intraprendere la procedura

- prevista all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 per procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'impresa appaltatrice - accertare il carattere illegittimo ed abusivo per contrarietà al canone della buona fede contrattuale della risoluzione contrattuale disposta da CAL in danno dell'impresa attrice e, per l'effetto, condannare CAL a pagare all'impresa: a) l'importo di Euro 57.219,15 (pari al dieci per cento dell'importo contrattuale rimasto, purtroppo, interamente ineseguito), oltre interessi e rivalutazione monetaria a titolo di risarcimento del mancato utile non potuto realizzare a causa dell'illegittima estromissione dal cantiere patita; b) l'importo di € 17.165,74, oltre rivalutazione monetaria e interessi, pari al 3% dell'importo dell'appalto, da riconoscersi in via equitativa a titolo di risarcimento del danno curriculare; c) l'importo di € 33.863,14, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'impresa attrice, prima dell'illegittima risoluzione contrattuale, per l'effettivo avvio dei lavori alla stessa affidati; d) l'importo che si quantificherà in corso di giudizio, a titolo di risarcimento del danno che potrà conseguire a carico della IRES per l'impossibilità di partecipare a pubbliche gara, in conseguenza dell'illegittima risoluzione contrattuale subito;
2. ancora in via principale, accertare il carattere illegittimo ed abusivo dell'escussione, da parte di CAL, della polizza fideiussoria prestata dall'impresa attrice a garanzia della corretta esecuzione dei lavori oggetto del presente giudizio e del conseguente pagamento effettuato dalla Compagnia Assicurativa in data 15 novembre 2021, in violazione del proprio obbligo di opporre l'*exceptio doli* a fronte del carattere palesemente abusivo della richiesta di escussione effettuata dalla committente senza l'allegazione di alcun presunto danno in conseguenza della risoluzione contrattuale; accertare, pertanto, la conseguente perdita del diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa convenuta nei confronti dell'impresa attrice per quanto versato in ottemperanza all'abusiva escussione della polizza da parte della committente.

CAL ha conferito l'incarico di rappresentanza legale all'avvocato Massimo Frontoni affinché venga accertata la legittimità del proprio operato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto d'appalto stipulato.

Anche ELBA ASSICURAZIONI S.p.a. si è costituita in giudizio contestando la domanda di parte attrice.

All'esito della prima udienza di comparizione del 1° marzo 2022, il Giudice si è riservato di decidere sulle richieste di ELBA di chiamare in causa i coobbligati di IRES, per esercitare il regresso nei loro confronti e di disporre ordinanza ingiunzione *ex art. 186 ter c.p.c.* nei confronti di IRES.

Con provvedimento del 19 marzo 2022, a scioglimento della riserva di cui all'udienza del 1° marzo 2022, il Tribunale ha rigettato sia l'istanza di chiamata in causa sia la richiesta di emissione di ordinanza ingiunzione *ex art. 186 ter c.p.c.* formulate della compagnia di assicurazione ed assegnato alle parti i termini perentori per il deposito delle memorie di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c..

La causa è stata rinviata per esame delle eventuali prove costituenti dedotte dalle parti e comunque per la prosecuzione del giudizio all'udienza del 27 settembre 2022.

Alla predetta udienza il Giudice si è riservato ed in data 15 novembre 2022, a scioglimento di detta riserva, ha fissato, per la precisazione delle conclusioni, la successiva udienza del 24 novembre 2022. All'udienza del 24 novembre 2022, il Giudice ha poi trattenuto la causa in decisione, concedendo i termini per il deposito delle comparse conclusionali e le memorie di replica, ai sensi dell'art.190 c.p.c.

Con sentenza n. 1480 del 27 febbraio 2023, il Tribunale di Milano, definitivamente pronunciando, ha rigettato

le domande dell'attore; ha rigettato la domanda riconvenzionale avanzata da CAL di condanna dell'attore al risarcimento del danno e al pagamento della penale contrattuale; ha condannato I.RES. S.r.l. al pagamento, in favore di Elba Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., dell'importo di € 88.118,00, oltre interessi moratori ex D.lgs. n. 231/2002 dalla data del 16 novembre 2021 fino al saldo effettivo; ha compensato integralmente le spese processuali tra l'attore e CAL, e ha condannato l'attore alla rifusione delle spese di lite in favore di Elba Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., che si liquidano in € 7.000,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfetario spese generali al 15%, oltre IVA se e in quanto dovuta e CPA come per legge.

Con la sentenza emessa il Tribunale ha accertato quindi la legittimità della risoluzione dichiarata da CAL stante il grave inadempimento di IRES che non ha mai iniziato i lavori alla medesima affidati, nonché la legittimità della escussione della polizza dell'importo di € 88.118,00 disposta nei confronti della compagnia di assicurazione. Allo stato attuale, pertanto l'importo escusso può essere utilizzato da CAL per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, ai sensi dell'art. 103, secondo comma, del d.lgs. 50/2016.

Il Giudice ha invece rigettato la domanda riconvenzionale di CAL, che peraltro era stata proposta solo condizionatamente all'accoglimento anche parziale della domanda attorea (e quindi visto il rigetto delle avverse domande non doveva essere trattata), ritenendo non allegati e provati i danni inerenti al riaffidamento dei lavori e non dovuta la penale contrattuale per l'importo di euro 36.620,26.

Avverso la sentenza è proponibile l'appello entro il termine di 6 mesi dalla pubblicazione ovvero 30 giorni dalla eventuale notificazione.

ALTRI CONTENZIOSI

Procedimento penale n. 10161/14 R.G. Trib.

In data 20 marzo 2014, è stata notificata da parte della Guardia di Finanza quale Polizia Giudiziaria nell'ambito del procedimento penale n. 8818/2011 R.G.N.G. e numero 22057/11 R.G.G.I.P., ordinanza di applicazione di misura della custodia cautelare in carcere nei confronti dell'Amministratore Delegato allora in carica.

Nella stessa ordinanza sono state previste misure cautelari (carcere, arresti domiciliari, interdizione dai pubblici uffici) nei confronti di alcuni dirigenti di Infrastrutture Lombarde S.p.A., che operavano anche per CAL, nell'ambito di un contratto di service, nonché nei confronti di alcuni professionisti ai quali erano stati conferiti incarichi di assistenza legale. I capi di imputazione riferiti a CAL sono limitati prevalentemente ai fatti relativi agli affidamenti di servizi legali e tecnici.

In detti procedimenti CAL è stata indicata quale persona offesa dal reato, insieme a Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Regione Lombardia. La Società si è costituita parte civile in tutti i procedimenti in corso presso il Tribunale di Milano nell'ambito del procedimento penale in parola, con l'avvocato Scuto, incaricato della difesa giudiziale di CAL con lettera Prot. CAL-PRE-030414-00002 del 3 aprile 2014.

In data 8 maggio 2019 è stata emessa la sentenza di primo grado, le cui motivazioni sono state depositate il 5 novembre 2019. Al riguardo, il Tribunale: (i) ha condannato in solido gli imputati al risarcimento della sola porzione di danno che ha ritenuto integralmente provata (c.d. provvisoria), per CAL pari ad euro 44.000, da liquidarsi in separata sede, limitandosi, invece, per l'eccedenza, a pronunciare una condanna generica che, nel presumere l'esistenza di un maggior danno, rimette la sua quantificazione alla futura riassunzione del procedimento in sede civile; (ii) ha condannato in solido gli imputati alla rifusione delle spese processuali sostenute da CAL, per un ammontare pari a 25.000 euro, oltre IVA, CPA e al 15% di rimborso delle spese

forfettarie.

Sulla base delle valutazioni del penalista incaricato, la Società ha al momento deciso di attendere la definizione del procedimento penale con sentenza passata in giudicato, prima di provvedere al recupero delle somme liquidate in sentenza. Nel mese di dicembre 2018, avverso la sentenza di primo grado del 8 maggio 2018 c'è stata la proposizione in appello da parte di numerosi imputati (e responsabili civili) e del Pubblico Ministero.

Nel corso del 2020 si è concluso il grado di appello del procedimento, il cui dispositivo del 30 novembre 2020 ha confermato quanto statuito in primo grado, con l'unica eccezione per l'assoluzione di Rognoni, Perez e De Donno per le imputazioni di cui ai capi 50, 50 bis, 52, 52 bis (perché il fatto non sussiste), con conseguente caducazione per CAL della provvisoria pari a 10.000, liquidata nel primo grado del giudizio e di ogni pretesa risarcitoria in relazione a tali reati. Anche in questo caso, la Società ha deciso di attendere il passaggio in giudicato della sentenza prima di procedere al recupero delle somme liquidate, con riferimento alle provvisorie previste dal Tribunale e confermate in appello e con riferimento alle spese processuali di assistenza legale.

Nel corso del 2021 alcuni imputati hanno presentato ricorso in Cassazione.

All'esito dell'udienza del 26 ottobre 2022, la Corte di Cassazione, V Sezione, R.g. n. 31735/2021, ha pubblicato il dispositivo della sentenza. I reati per i quali sono stati definitivamente ritenuti responsabili Rognoni, Perez, Magri e Leo sono le ipotesi di turbativa d'asta di cui ai capi 25) e 27). Le statuizioni civili inerenti a tali capi d'imputazione disposte dai giudici milanesi sono state tuttavia revocate, e il procedimento è stato trasmesso per competenza alla Corte d'Appello civile per la nuova quantificazione del danno da reato, fermi i profili di responsabilità. Si attende la pubblicazione delle motivazioni.

Si conferma, anche alla luce dei definitivi sviluppi del procedimento penale sopraccitato intervenuti nell'esercizio, che non si sono rilevati elementi che possano avere un impatto negativo sul patrimonio della Società.

Procedimento civile R.G. 34727/2016 e procedimento ricorso per regolamento di competenza

Nell'anno 2014 sono pervenuti dai legali coinvolti nel procedimento penale soprarichiamato avvisi di fattura per importi significativi relativi ad attività giudiziale, riferiti anche ad annualità precedenti.

Tali richieste non sono state rilevate nei bilanci successivi, essendo incerte sia nell'*an*, anche in relazione all'esito delle cause e del procedimento penale sopra richiamato che nel *quantum*.

Nel corso dell'esercizio 2016, uno dei legali coinvolti, l'avv. Leo, ha citato in giudizio la Società CAL, chiedendone la condanna al pagamento dell'importo oggetto di tali avvisi di fattura dallo stesso emessi nel 2014, ammontante complessivamente ad Euro 1.110.957,50, oltre accessori e interessi di mora, per l'attività professionale svolta in n. 90 procedimenti amministrativi a partire dal 2007 e fino alla summenzionata rinuncia al mandato intervenuta in data 8 aprile 2014, oltre alla somma complessiva di Euro 3.600, a titolo di risarcimento del danno.

CAL si è costituita in giudizio, chiedendo in via pregiudiziale di disporre ai sensi dell'art. 295 c.p.c. la sospensione del giudizio civile in attesa della definizione con sentenza passata in giudicato del procedimento penale n. 27397/14 R.G.N.R. e n. 10161/14 R.G., pendente innanzi al Tribunale di Milano.

In data 2 marzo 2017 il Tribunale ordinario di Milano, Quinta Sezione Civile, in accoglimento dell'Istanza di sospensione presentata dall'avv. Felli, dello Studio R&P Legal, incaricato dalla Società, ha sospeso il procedimento civile fino all'esito irrevocabile del procedimento penale ed, in particolare, nella relativa

ordinanza ha rilevato che *“in considerazione della manifesta correlazione tra le condotte delittuose ascritte [...] e l'eventuale perdita del diritto al compenso e obbligo anzi di risarcimento del danno da reato, deve riconoscersi l'esistenza della pregiudizialità tra l'accertamento del giudice penale e la soluzione di questa controversia [...]”*.

Avverso l'ordinanza di sospensione sopra citata, in data 3 aprile 2017 il difensore dell'avvocato Leo ha notificato a CAL il ricorso per regolamento di competenza del 31 marzo 2017, presentato innanzi alla Corte di Cassazione.

In data 15 febbraio 2018, la Corte di Cassazione, Sesta Sezione Civile, ha pronunciato l'ordinanza n. 18477/18 (depositata in data 12 luglio 2018), con la quale: (i) ha accolto il ricorso per regolamento di competenza dell'avvocato Leo; (ii) ha annullato l'ordinanza impugnata del 2 marzo 2017, con la quale veniva sospeso il procedimento civile promosso dall'avvocato Leo nel 2016 per il recupero dei crediti professionali nei confronti di CAL e per l'effetto (iii) ha disposto la prosecuzione del medesimo giudizio. In data 7 agosto 2018, il Tribunale di Milano, visto il ricorso per riassunzione depositato il 25 luglio u.s. dalla parte attrice, a seguito del provvedimento del 15 febbraio della Corte di Cassazione: (i) ha fissato l'udienza del 21 febbraio 2019 per la prosecuzione del giudizio; (ii) ha assegnato alla parte attrice termine fino al 31 ottobre 2018 per la notifica del decreto alla controparte e (iii) ha assegnato a CAL il termine fino al 18 gennaio 2019 per l'eventuale deposito in cancelleria della memoria di replica.

In data 18 gennaio 2019, il legale incaricato dalla società, avvocato Felli, ha depositato la memoria difensiva per CAL nella quale ha riproposto le precedenti difese dando anche atto dell'esito del procedimento penale. All'udienza del 21 febbraio 2019, i procuratori delle parti hanno congiuntamente chiesto la concessione dei termini ai sensi dell'art. 183, comma VI, c.p.c. e il Giudice, dato atto, ha concesso i predetti termini, assegnando nello specifico: (i) termine sino al 25 marzo 2019 per il deposito della memoria ex 183, VI comma n. 1, c.p.c.; (ii) termine sino al 24 aprile 2019 per il deposito della memoria ex 183, VI comma n. 2, c.p.c.; (iii) termine sino al 14 maggio 2019 per il deposito della memoria ex 183, VI comma n. 3, c.p.c.. La causa è stata quindi rinviata all'udienza del 30 maggio 2019 per l'ammissione dei mezzi istruttori.

Dopo il deposito delle memorie ai sensi dell'articolo 183 VI comma c.p.c., con provvedimento del 3 luglio 2019 il Giudice ha ammesso le prove orali dedotte dalle parti e in data 27 novembre 2019 è stato interrogato il legale rappresentante di CAL e sono stati escussi i testi. Dalle ultime comunicazioni pervenute dall'avvocato incaricato della difesa giudiziale di CAL in tale giudizio, la causa è stata rinviata al mese di maggio 2021 per la precisazione delle conclusioni. La causa è stata trattenuta in decisione e sono stati concessi termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, rispettivamente avvenuto il 14 febbraio 2022 e il 7 marzo 2022.

Stante quanto sopra, per le medesime motivazioni indicate nelle note integrative dei bilanci precedenti, che rimangono fondate indipendentemente dal giudizio della Cassazione, tali richieste non sono state rilevate nel presente Bilancio.

Si precisa, peraltro, che tali potenziali passività sarebbero riferibili ad oneri preparativi dei tratti autostradali affidati in concessione e che pertanto sarebbero stati sospesi tra le attività immateriali fino all'entrata in funzione dei relativi tratti autostradali.

INFORMAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI SOSTENIBILITÀ

Collegamento Autostradale Brescia - Milano (Brebemi)

Nel corso del 2022 proseguita l'iniziativa di studio ed analisi delle tecnologie ERS (Electric Road System) nata con la sottoscrizione nel 2019 del relativo protocollo con la Società Brebemi e con il Politecnico di Milano.

Visti gli sviluppi dell'iniziativa conseguenti al reperimento da parte del Concessionario dei fondi necessari alla realizzazione del progetto di sperimentazione denominato "Arena del Futuro" (circa 10Meuro), nel corso del 2022 è stato sottoscritto da CAL e da Brebemi un Memorandum of Understanding (MoU) che ha definito/aggiornato gli impegni reciproci dei due soggetti "affendenti allo svolgimento e alla condivisione e diffusione degli esiti delle attività di sperimentazione in corso presso l'"Arena del Futuro".

In attuazione del MoU, nel dicembre 2022 Brebemi ha provveduto a trasmettere a CAL il primo report informativo sullo stato di avanzamento delle attività in corso mentre CAL ha portato avanti la propria azione di promozione e diffusione presso Enti e Istituzioni della sperimentazione.

Gli studi e le analisi connesse alla sperimentazione in corso sono a tutt'oggi in corso ed il cronoprogramma aggiornato definito dal Concessionario prevede continuo per tutto il 2023.

Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)

Per le opere del lotto 1 e del lotto 2, nel corso del 2022, è proseguita l'attività di verifica della corretta messa in atto di tutte le attività di manutenzione del verde previste a corredo dell'opera.

Sono stati validati ulteriori progetti locali che saranno realizzati dalle Amministrazioni locali a titolo compensativo.

I lavori dell'Osservatorio Ambientale, insediatosi nel corso del 2010 in ottemperanza ad una specifica prescrizione CIPE per verificare l'esecuzione del monitoraggio ambientale previsto dal Piano approvato, non hanno registrato nel corso del 2022 significativi avanzamenti.

Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM)

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di verifica della corretta messa in atto di tutte le attività di manutenzione del verde e di mitigazione ambientale previste a corredo dell'opera. L'attività di dettaglio sulle condizioni di attecchimento delle essenze piantumate in corrispondenza dei caselli autostradali svolta nel corso del 2021 ha portato nel corso del 2022 alla predisposizione da parte del Concessionario di una proposta di risoluzione delle problematiche di attecchimento segnalate da CAL, che verrà attuata nel corso del 2023.

IPB

Nel corso del 2022 è stata bandita la gara per l'affidamento della Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo tracciato autostradale di collegamento tra la Brebemi e la Pedemontana.

Tra i criteri di valutazione espressi da CAL in sede di gara, rilievo hanno avuto le tematiche ambientali ed in particolare l'autosufficienza energetica, l'inserimento ambientale e paesaggistico delle opere, la qualità architettonica delle opere e la messa a disposizione di aree attrezzate per la ricarica elettrica dei veicoli.

L'attenzione riposta sulle tematiche ambientali già in fase di gara garantirà la realizzazione di una infrastruttura in linea con le aspettative che da sempre CAL pone sulle tematiche ambientali e di sostenibilità.

EMERGENZA EPIDEMIA COVID-19

Nel corso del 2022, l'emergenza COVID-19 è andata via via riducendosi, contestualmente al diminuire della diffusione del virus nelle sue forme più gravi ed alla diffusione delle vaccinazioni tra la popolazione lavorativa e non.

In compliance con la normativa di settore è stato quindi possibile diminuire le tutele previste dal Protocollo Operativo aziendale ferma restando la massima attenzione agli sviluppi della pandemia che la struttura interna dedicata alla salute e sicurezza dei lavoratori ha mantenuto per garantire una risposta pronta ad eventuali peggioramenti che dovessero essere registrati.

Nel contempo, l'esercizio 2022 ha confermato il recupero quasi completo dei volumi di traffico circolante rispetto ai livelli pre-pandemia, mentre in termini di ricavi si registra un incremento dell'11,25% su quanto consuntivato nel 2019.

Più nel dettaglio, nella seguente tabella vengono riportate le variazioni di traffico (leggero e pesante) e dei relativi ricavi, consuntivate nell'anno 2022, rispetto ai precedenti anni 2021 e 2019.

BREBEMI	Variazione 2022-2021	Variazione 2022-2019
Variazione veicoli leggeri:	+14,2%	+0,2%
Variazione veicoli pesanti:	+6,4%	+20,0%
Variazione veicoli globale:	+11,6%	+5,7%
Variazione ricavi da pedaggio:	+10,4%	+17,4%
TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO		
Variazione veicoli leggeri:	+13,9%	-4,5%
Variazione veicoli pesanti:	+4,4%	+11,3%
Variazione veicoli globale:	+10,5%	+0,3%
Variazione ricavi da pedaggio:	+11,4%	+4,5%
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA		
Variazione veicoli leggeri:	+20,0%	-1,7%
Variazione veicoli pesanti:	+12,0%	+19,5%
Variazione veicoli globale:	+18,1%	+2,3%
Variazione ricavi da pedaggio:	+17,4%	+5,2%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività di Project and Construction Management ("P&CM") proseguiranno per la parte di gestione delle quattro Concessioni originarie per cui CAL è soggetto concedente e, in particolare, per gli aspetti di regolazione e di monitoraggio.

Si riporta di seguito un dettaglio delle attività previste per l'esercizio 2023, relativamente alle quattro autostrade CAL.

Collegamento Autostradale Brescia - Milano (Brebemi)

- Attività relative al recepimento nel nuovo Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio delle disposizioni di ART in merito ai profili tariffari;
- attività di monitoraggio in merito al successivo iter approvativo del nuovo PEF, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento, di competenza delle amministrazioni centrali;
- attività del Concedente relativamente alla vigilanza sulla gestione dell'asse autostradale in esercizio, ivi

compresa la verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe, ai canoni di concessione e tutte le altre verifiche espressamente previste dalla Convenzione Unica e dalle altre norme vigenti in materia;

- attività del Concedente relativa al monitoraggio delle principali opere autostradali.

Sistema Viabilistico Pedemontano (Autostrada Pedemontana Lombarda)

- Attività di monitoraggio in merito all'iter approvativo del nuovo PEF al termine del periodo regolatorio, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n.3 di recepimento, di competenza degli organi centrali;
- attività di vigilanza sulle attività del Concessionario connesse alla redazione del progetto esecutivo delle tratte B2 e C;
- attività di vigilanza sulle attività del Concessionario propedeutiche all'avvio dei lavori delle tratte B2 e C;
- attività di vigilanza sulle attività del Concessionario connesse alla redazione del progetto definitivo della tratta D;
- attività connesse alla procedura approvativa della Variante D-breve ex art. 167 c.5 del D.lgs. n. 163/2006;
- attività connesse alla predisposizione ed approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario di revisione, successivo alla approvazione del Progetto Esecutivo delle tratte B2 e C e della Variante D-breve, comprese le attività mirate all'ottenimento dell'autorizzazione da parte del CIPESS dell'utilizzo dell'importo residuo dei fondi quindicennali stanziati dallo Stato, eccedente rispetto all'importo di Contributo Pubblico finora autorizzato e previsto nel PEF approvato dal CIPESS stesso;
- attività del Concedente relativamente alla Vigilanza sulla gestione dell'asse autostradale in esercizio, ivi compresa la verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe, ai canoni di concessione e tutte le altre verifiche espressamente previste dalla Convenzione Unica e dalle altre norme vigenti in materia;
- attività del Concedente relativa al monitoraggio delle principali opere autostradali.

Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM)

- Attività del Concedente relativa alla verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario proposto dal Concessionario al termine del presente periodo regolatorio, che si concluderà il 31 dicembre 2023, nonché di verifica di ammissibilità dei costi operativi ivi esposti;
- Attività relative al recepimento, nel nuovo Piano Economico Finanziario al termine del periodo regolatorio, delle disposizioni di ART in merito ai profili tariffari;
- attività di monitoraggio in merito al successivo iter approvativo del nuovo PEF, nonché del relativo Atto Aggiuntivo n. 4 di recepimento, di competenza delle amministrazioni centrali;
- attività del Concedente relativamente alla Vigilanza sulla gestione dell'asse autostradale in esercizio, ivi compresa la verifica dei dati economici finanziari anche con riferimento all'aggiornamento delle tariffe, ai canoni di concessione e tutte le altre verifiche espressamente previste dalla Convenzione Unica e dalle altre norme vigenti in materia;
- attività del Concedente relativa al monitoraggio delle principali opere autostradali.

Interconnessione Pedemontana - Brebemi (IPB)

- Conclusione delle attività di verifica della Commissione di Gara per l'affidamento della Concessione;
- aggiudicazione della Concessione;

- monitoraggio e vigilanza del Concedente sulla redazione del Progetto Definitivo da parte dell'aggiudicatario;
- seguiranno nei successivi esercizi le ulteriori attività di vigilanza del Concedente connesse all'iter concessorio dell'autostrada, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

Oltre alle attività sopra descritte, specifiche per ciascuna autostrada, proseguiranno le consuete e già consolidate attività di interfaccia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, regolamentate in base a quanto stabilito dall'Atto Ricognitivo sottoscritto in data 8 giugno 2010, nonché le attività connesse al rapporto con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA).

Infine, con riferimento alle altre Commesse, già in precedenza descritte, affidate alla Società tramite Accordi di Collaborazione e Convenzioni ai sensi delle previsioni di cui 10 ter, comma 1, della L.R. n. 9 del 4 maggio 2001 modificata con Legge Regionale n. 6 del 3 aprile 2019, le attività di CAL previste nell'esercizio 2023 riguarderanno significativamente le Commesse afferenti alle opere ubicate in Alta Valtellina e propedeutiche ai Giochi Olimpici invernali Milano-Cortina 2026, che consisteranno, più nel dettaglio, nella progettazione definitiva dello Ski Stadium, dello Ski Park, della passerella sul fiume Frodolfo, nel completamento della Procedura Autorizzativa Unica Regionale ("PAUR") per l'approvazione da parte di Regione Lombardia del progetto definitivo della Tangenzialina di Bormio, nel completamento del progetto esecutivo dell'intervento di Isolaccia e nella redazione del progetto definitivo della variante stradale del Ruinon.

Inoltre, la Società svilupperà ulteriori attività connesse all'ultimazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Variante di Goito (con relativa Conferenza dei Servizi preliminare) e successivo avvio e sviluppo del Progetto Definitivo, e all'esecuzione dei lavori del secondo lotto della Variante di Verdello.

Va, infine, evidenziato che, nel corso dell'esercizio 2023 sarà deliberata dall'Assemblea una modifica dello statuto della Società, rispetto alla quale sono stati acquisiti i nulla osta dei soci e delle Amministrazioni di riferimento, Ministero Infrastrutture e Regione Lombardia, che consentirà alla società, sia di svolgere funzioni di supporto al MIMS, quale amministrazione concedente, per ulteriori infrastrutture autostradali assentite o da assentire in concessioni, di rilevanza regionale, ai sensi dell'art.36 del D.L. n.98/20011, sia di svolgere le funzioni regionali di amministrazione concedente e di stazione appaltante, ai sensi degli art.10 bis e 10 ter della Legge Regionale n.9/2001, per la realizzazione di infrastrutture stradali regionali.

Le attività e le funzioni che CAL svolgerà, per effetto della suddetta modifica statutaria, saranno sempre regolati sulla base di Accordi di cooperazione tra gli Enti, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.lgs. n.50/2016, che non prevedono una remunerazione ma un riconoscimento del mero rimborso dei costi sostenuti da parte dell'Ente che ha richiesto la menzionata cooperazione, e non comporterà l'assunzione di ulteriori rischi operativi, dal momento che per effetto della summenzionata modifica statutaria CAL non svolgerà le funzioni di manutenzione e gestione, ma limiterà le funzioni, di cui all'art.10 ter della L.R. n.9/2001, a quelle di progettazione e costruzione, ossia a quelle consuete di Stazione Appaltante, con esclusione, quindi, di rischi connessi alle attività tipiche di un Concessionario.

Sotto il profilo dei rischi aziendali, tra i quali i rischi corruttivi, ai sensi della L.n.190/2012, i rischi relativi alla commissione dei reati presupposto, di cui al d.lgs. n.231/01 e i rischi sottesi al Sistema di Controllo interno, la Società ha già aggiornato i documenti di Risk Assessment anche in funzione della nuova operatività che vede

già CAL nel ruolo di Stazione Appaltante per talune Commesse, già assunte da CAL in virtù di Accordi di cooperazione sottoscritti con Regione Lombardia ai sensi dell'art.5, comma 6 del D.lgs.n.50/2016.

Analogamente, il Sistema Qualità di cui si è dotata la Società fin dal 2017, certificato inizialmente secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e, dal 2021, certificato anche ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2018 che si occupa della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, è stato già adeguato in considerazione dell'ampliamento dell'attività operativa di CAL.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E SOCI

I rapporti intrattenuti con i soci nel corso dell'esercizio sono dettagliati nella tabella seguente:

(valori in migliaia di Euro)	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
<u>Anas S.p.a.</u>				
Emolumenti C.D.A.	32			
Addebito costi sostenuti	0			
Crediti / Debiti al 31/12/2022				5
<u>Aria S.p.A.</u>				
Prestazioni di personale		265		
Distacco personale		47		
Addebiti costi sostenuti		7		
Spese gestione uffici in comodato d'uso	137			
Crediti / Debiti al 31/12/2022			325	
<u>Regione Lombardia</u>				
Tari uffici in comodato d'uso	5			
Ricavi prestazioni		5.880		
Crediti / Debiti al 31/12/2022			1.202	13.548

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e nell'esercizio in rassegna non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2022, in esito alla visita ispettiva effettuata dall'Ente certificatore, CAL ha vista confermata la propria certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001-2015 e UNI EN ISO 45001-2018 per i settori IAF 31 "Trasporti, logistica e comunicazioni", 34 "servizi di ingegneria" e 35 "altri servizi".

La certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità – Salute e Sicurezza dei Lavoratori costituisce fattore c.d. "premiante" ai fini della eventuale qualifica di CAL quale stazione appaltante ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 50/2016 nonché esimente per la Società per i reati 231 in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

Dal 19 agosto 2014 CAL applica la normativa contenuta nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" nonché quella contenuta nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*". Per effetto della disciplina richiamata, il Consiglio di Amministrazione di CAL ha nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e annualmente (entro il 31 gennaio) approva il Piano previsto ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 190/2012. In particolare, per quanto riguarda il 2022, il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2022-2024*" è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 gennaio 2022.

Riguardo agli obblighi di trasparenza CAL, oltre a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013, ottempera anche alle indicazioni prescritte dall'ANAC nelle "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", approvate con la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, e da ultimo riviste con la Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017.

L'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV) nel corso dell'anno 2022, è stata condotta, in sinergia e collateralmente a quella della Società e si è concretizzata in vigilanza /audizioni/monitoraggi.

L'OdV ha mantenuto costantemente uno scambio informativo con gli Organi di Controllo della Società (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione, Responsabile della Funzione *Internal Audit*, etc.), nonché con i Responsabili di Funzione. L'attività svolta dall'OdV nel corso del 2022 ha rispecchiato quanto previsto dal proprio Piano di Attività comunicato alla Società in data 7 febbraio 2022 e le verifiche effettuate non hanno rilevato violazioni del Modello Organizzativo societario.

MODALITA' ATTUATIVE DISPOSIZIONI LEGGE N. 160/2019 ART. 1 COMM. DA 590 A 600

Come noto la società C.A.L. S.p.A., a partire dal 30 settembre 2019, risulta inserita nell'Elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni e pertanto è soggetta ai limiti di spesa previsti all'articolo 1, commi 591, 592, 593 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'art. 1 comma 591 della Legge 160/2019, stabilisce che, a decorrere dal 2020, enti e organismi pubblici costituiti anche in forma societaria, non possono effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016 2017 e 2018.

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, il superamento del sopracitato limite di spesa, è consentito in presenza di un corrispondente aumento di ricavi accertati in ciascun esercizio, rispetto al valore dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 (art. 1 comma 593 Legge 160/2019).

La verifica, operata dalla società del rispetto di tale previsione normativa è stata riportata nella seguente tabella che evidenzia il rispetto dei suddetti limiti di spesa, calcolato al netto dei costi passanti connessi agli Accordi di cooperazione con Regione Lombardia, non presenti nel triennio 2016-2018.

Si evidenzia che ai fini del suddetto calcolo sono stati altresì dedotti gli oneri relativi ai consumi energetici (energia elettrica e gas), ai sensi della circolare MEF n. 23 del 19/07/2022, previsione valida per l'anno 2022, e della circolare MEF n.42 del 07/12/2022.

Legge Bilancio 2020 - Legge n. 160 del 27/12/2019
Art. 1 comma 591 e 592 Legge 160/2019

Valore di iscrizione a bilancio	Valore medio	Anno 2022
6) Per materie prime, suss. di consumo e m.	-	-
7) Per servizi	1.107.452	6.376.164
8) Per godimento beni terzi	191.070	188.226
	1.298.522	6.564.390
dedotto Costi energetici	42.554	65.064
dedotto Servizi Accordi RL	-	5.537.731
Totale	1.255.968	961.595
Risparmio		294.373

Art. 1 comma 594 Legge 160/2019

La norma riguarda la necessità di versare ad apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, maggiorato del 10%, in applicazione delle norme di cui all'Allegato A, annesso alla Legge n.160/2019. Con riferimento all'esercizio 2021 la società ha provveduto ad effettuare il versamento determinato sulla base delle norme di cui all'Allegato A della Legge 160/2019, quantificato in Euro 13.407.

Tuttavia, alla luce dei recenti chiarimenti forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato, tale versamento non risulta dovuto per le società che nell'anno 2018 non erano iscritte nell'Elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni.

Infatti, con specifico parere rilasciato a favore di altra società in analoga situazione, la Ragioneria dello Stato ha chiarito che, ai sensi del comma 594 della Legge n.160/2019 ed in linea con le indicazioni fornite sul punto nella precedente Circolare n.9 della Ragioneria Generale dello Stato del 21 aprile 2020, tale versamento appare doversi riferire all'importo "dovuto" nell'esercizio 2018 e che, pertanto, sono tenute ad effettuare il versamento soltanto le società che nel citato esercizio 2018 rientravano nell'ambito di applicazione delle norme di contenimento di cui all'Allegato A.

Di conseguenza, dal momento che CAL nel 2018 non rientrava ancora nell'ambito di applicazione delle norme di contenimento di cui all'allegato A, in quanto non iscritta nell'elenco ISTAT, per l'esercizio 2022 non si procederà ad effettuare il predetto versamento, di importo pari a Euro 13.407 in conformità ai chiarimenti forniti sul punto dalla Ragioneria generale.

Con le note che precedono riteniamo di averVi fornito gli elementi utili per la valutazione dell'attività della Società nel corso del 2022 e, con riferimento a ogni singolo argomento, la prevedibile evoluzione della gestione.

Rivolghiamo un ringraziamento all'organico della Società ed a tutti coloro che, a vario titolo, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno prestato la loro operosa e faticosa collaborazione per la Società.

Vi invitiamo quindi ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2022 ed il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 – Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario – così come presentato e a deliberare il riporto a nuovo dell'utile di esercizio pari a Euro 292.305, al netto della quota destinata alla riserva legale, come illustrato nella Nota Integrativa.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente

Avv. Cristiana Molin

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

